

Il livello federale e intercantonale

La sfera federale ed intercantonale ha avuto anche nel corso del 2004 un ruolo rilevante per l'Ustat. L'Ufficio ha proseguito la sua attività in seno ai vari organismi attivi a questi livelli, apportando da un lato la propria esperienza, dall'altro approfittando dello scambio di conoscenze ed informazioni che avviene nei vari gruppi di incontro e lavoro.

Il 2004 si è in particolare rivelato un anno cardine per il dibattito di importanti temi strategici.

Citiamo in primo luogo gli interventi intrapresi per proteggere gli interessi regionali verso la Confederazione, con l'obiettivo di evitare che il **programma di risparmio** deciso dal Consiglio federale vada a sfavore della dimensione regionale della statistica pubblica. Dal dibattito è in seguito scaturita la necessità di approfondire la tematica generale dei rapporti rispettivamente dei compiti precipui delle diverse istanze - Confederazione, cantoni e comuni - nell'ambito della statistica pubblica nazionale. A questo proposito si sono intraprese approfondite discussioni di valutazione degli attuali organi di lavoro/coordinamento nel settore statistico, discussioni che proseguiranno durante l'anno in corso. A medio-lungo termine questi aspetti dovranno essere affrontati pure in un'ottica politica.

Un altro tema di fondo trattato in più gremi ha riguardato l'organizzazione del **prossimo censimento** decennale della popolazione e la legge sull'armonizzazione dei registri amministrativi. Nell'ambito di questa indagine il ruolo delle regioni risulta fondamentale per garantire la continuità nella produzione di informazioni di natura demografica, sociale ed economica sufficientemente disaggregate sul territorio.

Anche l'accettazione degli **accordi bilaterali** bis, specificatamente dell'accordo di cooperazione statistica tra la Svizzera e l'Unione europea, ha svolto un ruolo primario nei rapporti con l'Ufficio federale di statistica (UST). Si riconosce infatti che sussiste un forte bisogno di raffronti con le informazioni statistiche di altri Paesi, attuabile soltanto tramite l'armonizzazione e la standardizzazione delle statistiche pubbliche nazionali con quelle europee e, in generale, internazionali. E' quindi più che opportuno che la Svizzera adotti gradatamente queste normative per migliorare la comparabilità della statistica nazionale e, in ultima analisi, le possibilità di raffronto della nostra realtà con quelle degli altri Paesi (per il Ticino questo aspetto riveste un ruolo primario, considerato il suo interscambio con le zone italiane limitrofe). Tuttavia, anche nel caso specifico le regioni dovranno vegliare affinché nuovi investimenti in questo campo non vadano a detrimento del patrimonio esistente di statistiche subnazionali, ma, anzi, ne incentivino la messa a disposizione.

Su scala federale e intercantonale l'**Ustat è rappresentato in diversi gruppi di lavoro** su varie tematiche. E' pure attivo nei seguenti organi di coordinamento e strategici:

- CORT (Conferenza romanda e ticinese degli uffici di statistica), vice presidenza
- comitato CORSTAT (Conferenza svizzera degli uffici regionali di statistica)

- comitato REGIOSTAT (organismo di coordinamento dell'UST con gli uffici regionali)
- comitato della Società svizzera di statistica, sezione statistica pubblica
- CSSS (Conferenza svizzera di statistica sanitaria)
- gruppo "Partenaires romands et tessinois" per il test KOF
- gruppo di coordinamento CORT-ORTE (uffici romandi e ticinese del lavoro)
- comitato d'organizzazione delle giornate svizzere della statistica (Congresso annuale) del 2005

Il coordinamento a livello cantonale e transfrontaliero

Oltre ai tre organismi permanenti di coordinamento interdipartimentali, istituiti dal Consiglio di Stato, dei quali l'Ustat assume la presidenza e il segretariato:

- Gruppo interdipartimentale di coordinamento delle statistiche sanitarie (GICSS)
- Commissione scientifica dell'Osservatorio della vita politica
- Osservatorio dell'alloggio

L'Ustat ha partecipato ai seguenti gruppi di lavoro:

- Gruppo "Pianificazione ospedaliera"
- Conferenza dei rappresentanti delle biblioteche SBT



Nel 2004 si sono conclusi i lavori relativi a due importanti progetti transfrontalieri che hanno beneficiato dei finanziamenti Interreg III.

Il primo riguardava il progetto Ustat-Istat sul mercato del lavoro transfrontaliero (vedi la descrizione dettagliata nel rendiconto dell'Unità di economia), con la produzione di un Annuario statistico integrato sul mercato del lavoro dell'area insubrica e l'organizzazione di un Convegno.



Il secondo riguardava invece le culture politiche e culture civiche nell'area insubrica, si è concluso con un'importante pubblicazione (vedi rendiconto OVP) e l'allestimento del convegno "Democrazia e antipolitica. Quando i cittadini democratici criticano la politica".

Alcuni progetti particolari che hanno caratterizzato il 2004

1. Il 75mo dell'Ustat

Il 19 febbraio 2004 coincideva con il 75 compleanno dell'Ufficio di statistica, creato infatti nel 1929 con un apposito decreto legislativo. La ricorrenza è stata sottolineata nel corso di un incontro stampa, aperto al pubblico, con la partecipazione di tre oratori, uno storico, un politico e un rappresentante dei media.

Nel numero di marzo della rivista "Dati, statistiche e società", largo spazio è stato riservato alla presentazione del nostro ufficio, dagli albori all'organizzazione attuale, con uno sguardo al futuro. L'insero riporta pure l'interessante contributo dello storico Raffaello Ceschi, "La statistica e la storia", contributo preparato per l'incontro stampa del 19 febbraio.

I tagli apportati al preventivo 2004 dell'Ustat ci hanno obbligato a rinunciare ad altre manifestazioni inizialmente previste per sottolineare la ricorrenza. In particolare non si è potuta realizzare un'interessante pubblicazione storica sul nostro Cantone: "Ticino XX secolo: statistiche retrospettive". In un certo senso si intendeva aggiornare, in chiave moderna, la pubblicazione "Il Ticino in cifre", pubblicata nel 1954 in occasione del 150mo dell'entrata del Ticino nella Confederazione.



2. L'Annuario statistico ticinese e il nuovo portale Ustat

La revisione dell'Annuario statistico, iniziata già anni fa a livello di concezione, è stata portata a termine proprio nell'anno del 75mo: una revisione che tocca forma e contenuti, ma anche l'organizzazione e le modalità di realizzazione. La 66ma annata esce quindi a colori, con molte informazioni supplementari sui dati e i rilevamenti presentati. Ogni capitolo inizia con una parte dedicata alle definizioni e alle avvertenze, con l'intento di guidare l'utente a una corretta utilizzazione dei dati, con un glossario per le principali variabili presentate e con una rubrica "per saperne di più" che elenca pubblicazioni sull'argomento, uffici competenti, collegamenti internet.

Per la realizzazione dei nuovi Annuari si sono utilizzate nuove procedure informatiche e nuovi programmi di editoria. L'obiettivo del cambiamento consisteva nel-

Statistik Federaler Eidgenossenschaft
Definizioni e avvertenze
 2004

Statistica edilizia della superficie
 Con la sterzata della superficie (SEDE), è stato introdotto il nuovo metodo dell'impaginazione: l'impaginazione a tre colonne. A tale scopo è stata sviluppata una nuova grafica, www.ustat.ch. L'Ufficio federale di topografia ha il 1999 (Bilancio ordinario) e il 2000 (Bilancio straordinario) una cifra di 100 milioni di franchi svizzeri (100 milioni di franchi) di cui 4.1 milioni di franchi sono stati destinati alla statistica della superficie (SEDE).

Per il primo aggiornamento, la statistica della superficie (SEDE) è in corso per la provincia per completo governo, in modo da garantire la qualità dei dati e la trasparenza nel processo di rilevazione. A tale scopo, si è individuato sulla fotografia aerea scattata tra il 1992 e il 1994 tutti i punti di riferimento e si è verificato se in questi punti l'edilizia è cambiata o no. Il calcolo della superficie è stato effettuato a 14 categorie. Di conseguenza, la statistica della superficie (SEDE) non solo documenta lo stato attuale, ma fornisce per la prima volta dati statistici mensili e annuali sull'evoluzione dell'edilizia nel territorio. In futuro, il calcolo della superficie (SEDE) sarà anche applicato in alcuni altri settori della rilevazione di edilizia.

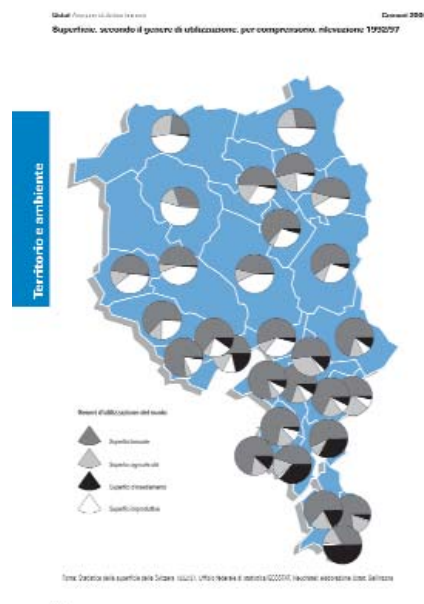
Questo metodo di rilevamento impone una certa precisione nell'individuazione di piccoli edifici. Al contrario, nel caso di piccoli comuni, la superficie della zona di rilevamento possono differire da quella risultata dai piani regolatori.

Nota:
 Vedi l'impaginazione e gli altri termini di riferimento.

Per saperne di più
 Ufficio federale di topografia, P.O. Box 21, 3003 Berna, Svizzera
 Telefono: +41 (0)31 319 1111, Fax: +41 (0)31 319 1112

Contatti di competenza
 Ufficio federale di topografia, P.O. Box 21, 3003 Berna, Svizzera
 Telefono: +41 (0)31 319 1111, Fax: +41 (0)31 319 1112

Per saperne di più
 Ufficio federale di topografia, P.O. Box 21, 3003 Berna, Svizzera
 Telefono: +41 (0)31 319 1111, Fax: +41 (0)31 319 1112



l'adottare un prodotto che permettesse di realizzare contemporaneamente le tabelle necessarie per l'Annuario (in Quark Xpress) e quelle per il nuovo sito Internet dell'Ustat (vedi punto 3) partendo dalla stessa tabella iniziale, in excel. L'operazione si è rivelata più impegnativa del previsto e, solo grazie al grande impegno del personale del CIDS occupato in questo progetto, è stato possibile pubblicare i due volumi nei tempi previsti.

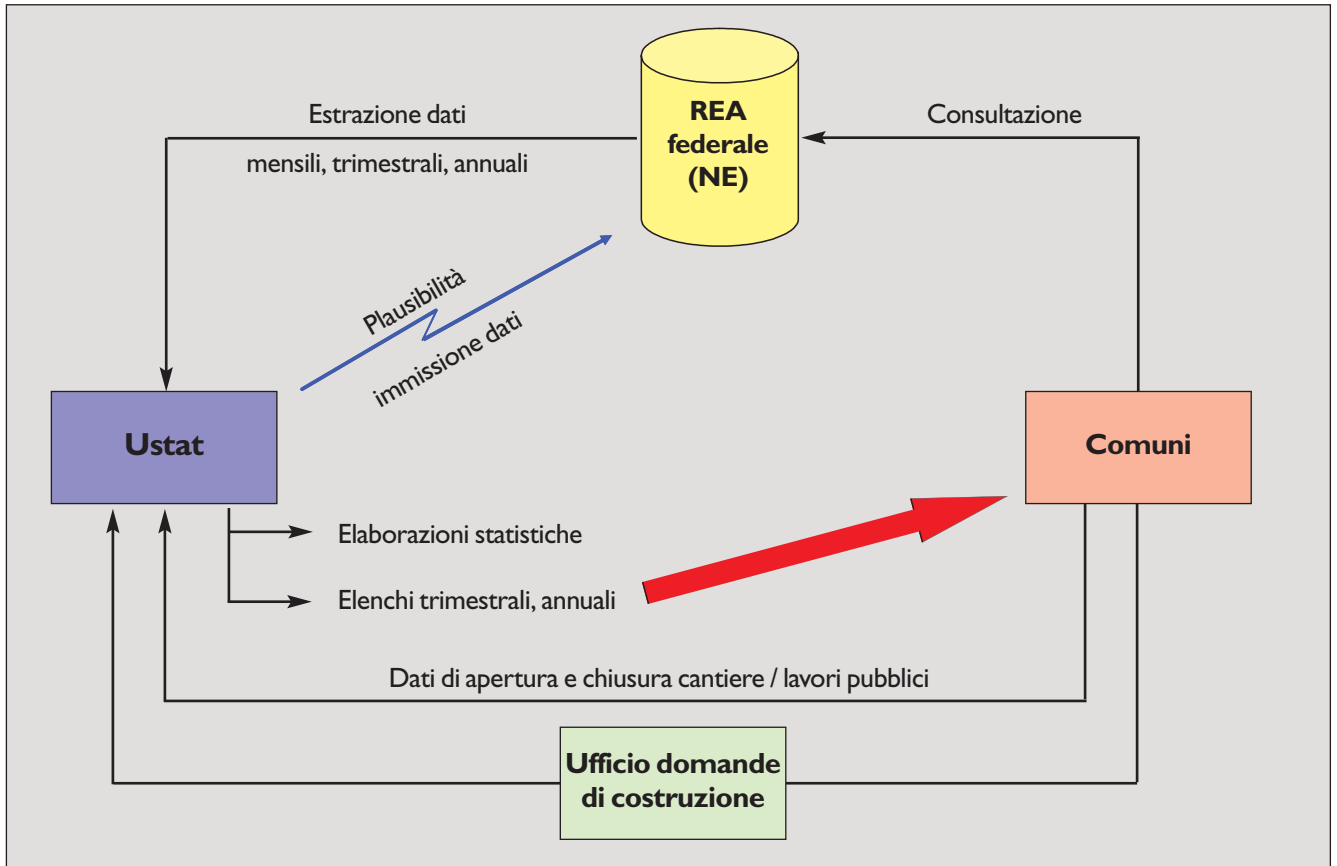
Parallelamente ai lavori dell'Annuario statistico, si sono realizzate le tabelle per il nuovo portale dell'Ustat. A partire dalla prima metà del 2005, esso offrirà un'imponente gamma di informazioni statistiche già a partire dal livello comunale.

3. Scelta del REA federale come strumento strategico

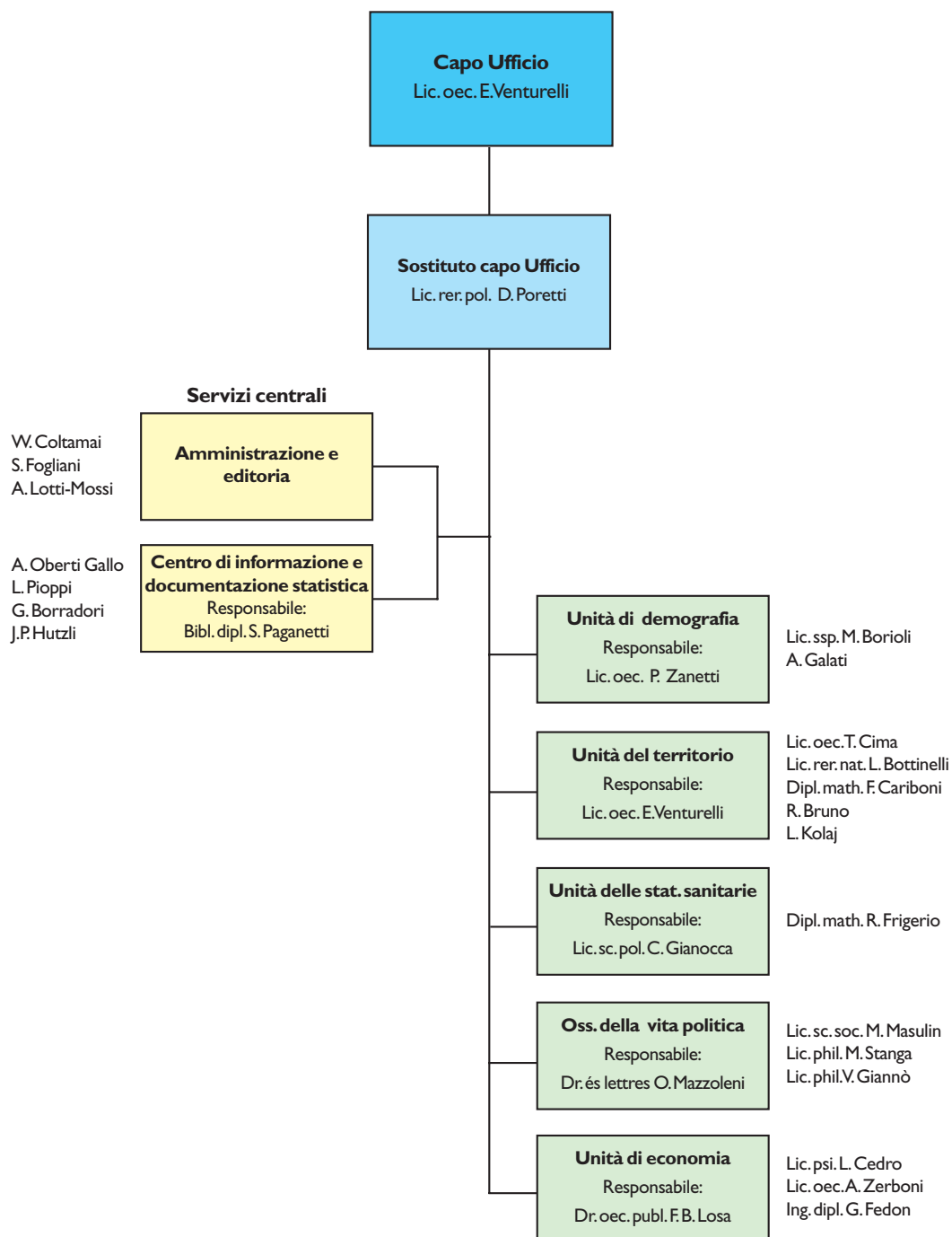
L'Ordinanza sul Registro federale degli edifici e delle abitazioni, del 31 maggio 2000, obbliga i cantoni e i comuni a fornire i dati per l'allestimento e l'aggiornamento regolare del registro in questione. Per evitare di coinvolgere le cancellerie comunali in questa complessa procedura e considerato che l'Ustat raccoglie, da più di 20 anni, i dati sugli edifici (nuovi e riattati) tramite il modulo "Domanda di costruzione", si è approfittato di inserire questo nuovo compito nella procedura già esistente. Si è quindi adattato il modulo attuale, grazie alla disponibilità e alla collaborazione dell'Ufficio domande di costruzione e dell'esame di impatto ambientale, alle esigenze dettate dal REA federale. Parallelamente, come descritto più dettagliatamente nel rendiconto dell'Unità del territorio e dell'ambiente, si è deciso di utilizzare il REA federale anche per la gestione dei dati della statistica annuale sulle costruzioni.

Il REA federale diventa così lo strumento Ustat per la gestione di tutti i dati sugli edifici e sulle abitazioni. Si tratta di un registro ben strutturato, con dati plausibilizzati sia sugli edifici che sulle abitazioni, accessibili ai vari uffici dell'amministrazione pubblica comunale/cantonale/federale, con la possibilità di scaricare le informazioni (previa autorizzazione preliminare) limitatamente ai dati di competenza dell'unità in questione. Il REA federale dovrebbe costituire l'ossatura sulla quale dovrà poggiare il prossimo censimento della popolazione del 2010, nell'ambito del grande progetto di armonizzazione dei registri previsto dall'Ufficio federale di statistica. Qualora i progetti di legge federale sull'armonizzazione dei registri dovessero essere accettati, verrà costituito un Registro svizzero delle persone, con un identificatore per ogni persona, l'attribuzione alla rispettiva economia domestica e il collegamento con l'edificio e l'abitazione nella quale l'economia domestica vive.

La soluzione adottata dall'Ustat, per la gestione dei dati mediante il REA federale, prevede i seguenti flussi e procedure:



Organigramma e effettivi dell'Ustat al 31.12.2004



L'attività delle singole unità

1. L'Unità di demografia

1.1 Considerazioni generali

L'unità ha potuto contare su parte delle attività di un collaboratore scientifico occupato all'80% e di un secondo collaboratore scientifico a tempo pieno, il primo coadiuvato saltuariamente da una collega del settore amministrativo. Principali attività dell'anno sono state l'avvio della nuova serie storica di Espop basata sui dati del censimento del 2000, l'elaborazione e l'analisi dei dati demografici 2003, la collaborazione nella produzione e diffusione dell'aggiornamento delle previsioni demografiche, la gestione e valorizzazione dei dati del censimento 2000, l'elaborazione di dati richiesti dall'utenza.

1.2 Le previsioni demografiche

In gennaio sono stati discussi i diversi scenari proposti dai colleghi losannesi dello Scris. In marzo è iniziata la preparazione (traduzione, adattamento) del materiale prodotto dallo Scris e degli altri materiali destinati al numero di marzo del trimestrale, il cui "tema", per l'appunto è stato dedicato alle previsioni demografiche.

In dicembre abbiamo iniziato a predisporre il materiale - come sempre prodotto, perlomeno nella sua fase centrale, dai colleghi dello Scris - che ci è stato richiesto dai colleghi della Sezione bonifiche e catasto per la pianificazione degli acquedotti.

1.3 La produzione dei primi dati della nuova serie Espop su base 2000

Il passaggio alla nuova serie Espop su base 2000 è stata l'attività più impegnativa dell'anno. Si è infatti trattato non solo di produrre il dato 2003, ma anche di riprodurre il dato del 2001 e del 2002. Questo ha comportato o ha determinato:

- una modifica dei tempi di produzione, sulla base del nuovo calendario (in parte ancora approssimativo) dell'Ust, che cerca di chiudere prima le statistiche demografiche annuali;
- modifiche e adeguamenti nelle procedure informatiche di controllo/produzione dei dati (l'Ust ha ad es. richiesto la consegna non solo delle mutazioni ma anche degli effettivi degli statali italiani; in un altro segmento del processo di produzione, quello finale, si è deciso di non più ricorrere alle procedure create all'inizio degli anni '80 dal Csi, e si sono sviluppate procedure autonome e semplificate);
- l'adeguamento delle nostre definizioni demografiche a quelle applicate dall'Ust (anche se pure queste sono in parte provvisorie), in particolare con l'esclusione dei richiedenti l'asilo dalla popolazione residente permanente così come dalla popolazione residente media. L'adeguamento si è esteso alla stessa nomenclatura.

- tura, con l'adozione (in particolare nei titoli degli annuali) di quella stabilita dal nuovo glossario demografico dell'Ust;
- l'adeguamento alle nuove definizioni di tutti i dati della serie 1991-2000;
 - l'acquisizione dei dati relativi ai richiedenti l'asilo (gli effettivi di fine anno dei permessi N e F) prodotti dall'Ufr.

I nuovi dati 2001-2003 sono stati presentati in un'"analisi" pubblicata nel numero di dicembre del trimestrale.

1.4 La manutenzione della banche-dati

In luglio, dopo aver acquisito i dati di movimento naturale del 2003 e averli attivati e controllati, otteniamo il nuovo file con i dati armonizzati 1969-2001 (un primo file armonizzato era stato prodotto dall'Ust nel 2001), file che viene sottoposto a verifica solo parziale.

La gestione della banca-dati sullo stato e sui movimenti degli stranieri si è limitata al suo aggiornamento attraverso i dati che ci giungono dall'Rcs. Non ha invece avuto sviluppi concreti la collaborazione prospettata dal delegato per l'integrazione, collaborazione che era stata definita attraverso un piano di lavoro per una persona che si occupasse delle statistiche degli stranieri.

1.5 La gestione e la valorizzazione dei dati del censimento 2000

L'attività che ha impegnato lungo tutto l'arco dell'anno il collaboratore scientifico che si occupa dei dati del censimento ha avuto un forte carattere trasversale, non attinente cioè ad aspetti puramente demografici.

Accanto al lavoro preventivo di attivazione e controllo delle banche-dati (individui 2000 ed armonizzati 1970-2000/1990-2000, economie domestiche 2000 ed armonizzati 1970-2000/1990-2000), e di diffusione (in particolare l'aggiornamento del contenuto e della struttura del sito internet del censimento C2000 e l'elaborazione delle tabelle dei comuni per il nuovo portale internet dell'ufficio; per le richieste v. paragrafo specifico), il 2004 ha visto ampliarsi le attività legate all'analisi dei dati. Esse si sono sviluppate in primo luogo nella collaborazione con Sandro Bianconi. Questo lavoro, iniziato nelle ultime settimane del 2003, è stato ripreso completamente sulla base della nuova banca dati inviata a fine dicembre 2003. Oltre



all'aggiornamento della pubblicazione del 1994 ed al sostegno tecnico per delle nuove elaborazioni (attività terminata a fine maggio), è stata seguita tutta la fase di impaginazione e di correzione delle bozze per la realizzazione della pubblicazione.

In contemporanea con gli ultimi lavori di impaginazione della pubblicazione "Statistica e lingue", a S. Bianconi sono state fornite le elaborazioni supplementari necessarie alla preparazione del "tema" nel numero di settembre di "dati", dedicato alle lingue.

A partire da inizio ottobre ci si è occupati dell'elaborazione di tutti i dati necessari alla realizzazione del numero di "dati" di dicembre dedicato alla confessione religiosa in Ticino, come pure della redazio-



	Repubblica e Cantone Ticino Ufficio di statistica Censimento 2000			
	www.ti.ch/ustat			
AIUTO RICERCA	DFE > DR > USTAT > C2000			
dati possibili	i dati	analisi possibili	le analisi	mappa
				novità
				contatti

1900
VOLKZÄHLUNG
REZENSEMENT
CENSIMENTO
DUMBRÄZJON
2000



In 3 click,
tutte le informazioni
sulle variabili



In 3 click,
le analisi progettate



In 3 click,
trovate le tabelle
che cercate



In 3 click,
le analisi già fatte

Attualità

18 febbraio 2004
I dati armonizzati dal 1970
Con il censimento del 2000 sono disponibili i dati armonizzati a partire dal 1970 per gli individui, le economie domestiche e gli edifici ed abitazioni. I dati armonizzati consentono l'utilizzo di diverse variabili in una serie storica (1970-2000) senza ulteriori trasformazioni. Riceverete ulteriori informazioni scrivendo a: dfe-ustat.c2000.info@ti.ch

18 febbraio 2004
Per stimolare la ricerca
Nella sezione "le analisi possibili" si possono trovare le bozze dei progetti di analisi dei dati del censimento elaborati dall'Unità di demografia (ricerca per progettista; selezionare USTAT). Se queste proposte hanno suscitato il vostro interesse scriveteci all'indirizzo seguente: dfe-ustat.c2000.info@ti.ch

17 febbraio 2004
Nuovi arrivi
Sono disponibili i dati relativi ai censimenti degli individui, delle economie domestiche e degli edifici ed abitazioni 2000. Prossimamente verranno caricati nuove tabelle, ma già fin d'ora potete richiederci i dati relativi a questi censimenti.

ne di diverse schede descrittive e di analisi e del sostegno tecnico alle persone che hanno collaborato alla pubblicazione.

Un aspetto particolare dell'attività è consistito nell'appoggio all'unità di economia, appoggio che ha riguardato tanto il progetto Gender (P. Origoni), quanto la parte tecnica dello stage di C. Ceppi, quanto l'annuario statistico integrato (A. Zerboni), quanto il sito internet per il quale sono state elaborate tabelle specifiche.

Rientra in questo capitolo dell'attività la produzione delle tabelle richieste dal progetto di analisi di C. Marazzi, C. Vaucher, C. Butti.

Sono anche da segnalare alcune attività esterne, quali

- la presentazione all'USI di Lugano di una relazione nell'ambito della serata-dibattito del 29 gennaio organizzata dalle associazioni Dialogare Incontri e FAFT e che ha avuto il tema "i giovani e la famiglia" quale suo argomento;
- la relazione tenuta al Liceo Lugano 1, il 23 marzo 2004, durante la tavola rotonda dedicata a "Nuova Lugano, profilo e prospettive di una realtà territoriale e socioeconomica";
- la partecipazione alla giornata di presentazione delle tecniche di censimento in Europa e del censimento federale della popolazione del 2010, tenutasi a Neuchâtel il 2 di aprile.

1.6 L'elaborazione di dati su richiesta dell'utenza

Accanto alle elaborazioni sui dati demografici annuali, sottolineiamo l'evasione di più di 200 richieste concernenti dati dei censimenti venute sia dall'interno che dall'esterno.

2. L'Unità del territorio e dell'ambiente

2.1 Considerazioni generali

Il 2004 è stato un anno particolarmente problematico per l'Unità del territorio, confrontata, da un lato, con le classiche difficoltà che caratterizzano la partenza di numerose persone in poco tempo e l'acquisizione delle molteplici conoscenze da parte dei nuovi assunti e, dall'altro, dalla ricerca di nuove soluzioni in alternativa a modalità di lavoro e strumenti informatici obsoleti e sempre più inadeguati.

Pur tra molte difficoltà, la regolare produzione dei classici rilevamenti di competenza dell'Unità, sono stati portati a termine. Si è dovuto, per contro, sacrificare quasi totalmente l'attività di analisi e diffusione dell'informazione, rinunciando ai vari commenti trimestrali e ad approfondimenti che, vista la particolare situazione del mercato immobiliare e agli interrogativi sul suo futuro, in particolare in relazione al settore delle costruzioni e considerate le nuove tensioni che sembrano caratterizzare il mercato dell'alloggio in certe regioni del Cantone, sarebbero stati più che auspicabili.

Il 2004 ha però permesso di definire una chiara strategia per la soluzione dei numerosi problemi che assillano gli addetti ai lavori nella realizzazione dei vari rilevamenti. Come spiegheremo in seguito, l'Unità disporrà presto di un'organizzazione e di strumenti di lavoro moderni, coordinati con l'impostazione federale, che permettono di produrre un'informazione di qualità, probabilmente (il 2005 ci permetterà già di confermare o meno questa ipotesi), con costi inferiori.

2.2 La statistica delle costruzioni e dell'edilizia abitativa

Durante il 2004 l'Unità ha assicurato la produzione delle Statistiche mensili, trimestrali ed annuali (queste ultime relativamente alle attività del 2003) facendo capo alle applicazioni informatiche esistenti, basate sulla registrazione centralizzata a livello di USTAT delle domande di costruzione. L'elaborazione della statistica annuale (2003) si è rivelata particolarmente difficoltosa ed ha messo in evidenza la necessità e l'urgenza di una revisione approfondita delle applicazioni informatiche finora utilizzate. La successiva riflessione ha poi portato alla decisione di sostituire tali programmi e di adottare il sistema predisposto dall'UST per le cancellerie comunali (denominato SATACO/REA) che consente il rilevamento coordinato (quindi sostanzialmente unificato) dei dati necessari per la produzione delle Statistiche sulle costruzioni e sull'edilizia abitativa e di quelli indispensabili per l'aggiornamento del REA (vedi capitolo successivo). Il passaggio al nuovo metodo di rilevamento e di registrazione è previsto per i primi mesi del 2005.

Malgrado il sistema sia stato concepito come strumento di lavoro per i comuni (medi grossi), l'UST ha accettato la proposta di centralizzazione presso l'Ustat dell'immissione dei dati, permettendo così il mantenimento dell'attuale modalità di raccolta dati, che poggia sulla trasmissione al nostro ufficio di una copia di tutte le domande di costruzione, modalità introdotta all'inizio degli anni '80, con l'adattamento del modulo alle esigenze della statistica federale. Il Ticino sarà il primo cantone a utilizzare lo strumento federale di raccolta dati in modo centralizzato e l'UST è interessato a seguire questa esperienza per eventualmente allargarla ad altri cantoni.

2.3 Il Registro degli edifici e delle abitazioni (REA)

Nel 2004 si è deciso di abbandonare definitivamente il progetto di REA cantonale, mancando le risorse necessarie alla sua gestione, e di concentrare gli sforzi nell'aggiornamento del REA federale. Il REA federale non consente la gestione di certe importanti realtà (dati sui proprietari, sulle agenzie immobiliari, abitazioni vuote, edifici non abitativi, ecc.). E' comunque un registro ben concepito, che consente la consultazione e lo scaricamento dei rispettivi dati sia ai comini, sia alle unità dell'amministrazione pubblica abilitate per legge.

L'aggiornamento del REA federale (nuove costruzioni, riattazioni, demolizioni) che, per il momento e per il nostro cantone, contiene solo i dati del censimento 2000, era previsto inizialmente di effettuarlo sulla base dell'aggiornamento delle stime immobiliari, per evitare di richiedere grossomodo le stesse informazioni ai proprietari di stabili. L'analisi dei dati 2001 e 2002 ha messo in evidenza le lacune di questa impostazione. I tempi degli aggiornamenti da parte dell'Ufficio stima sono troppo diversi da quelli fissati dalla legge federale. Ci si è così rivolti all'Ufficio domande di costruzione, per analizzare altre modalità di raccolta dati, sfruttando il canale già esistente. Grazie all'ottima collaborazione e disponibilità dei colleghi del Dipartimento del territorio, in poco tempo si è potuto adattare il modulo "Domanda di costruzione" alle nostre esigenze, cosicché da inizio 2005 la procedura prevista per la statistica federale sul valore e il volume dell'attività del settore delle costruzioni, permetterà di soddisfare contemporaneamente anche le esigenze legate all'aggiornamento del REA.

Le energie investite per la ricerca della soluzione appena descritta ci hanno impedito di affrontare l'attività di aggiornamento del REA federale per gli anni 2001-2004. Grazie a una proroga concessaci dall'UST, questa attività verrà realizzata nel 2005 (scadenza fine settembre).

2.4 La geocodificazioni degli edifici

All'inizio del 2004 l'UST - in stretta collaborazione con l'Ustat - ha avviato una vasta operazione intesa a completare la geocodificazioni (assegnazione delle coordi-

nate geografiche) degli edifici censiti nel quadro del Censimento federale della popolazione del 2000 e delle sedi aziendali censite col Censimento federale delle aziende del 2001. Il lavoro si è rivelato particolarmente impegnativo, tanto per i Comuni, quanto per i collaboratori dell'Unità, a causa dell'elevato numero di geocodifiche mancanti (ca. 15.0000) o da correggere (probabilmente altrettante) e per la complessità delle procedure impiegate per svolgerlo.

Il lavoro sarà ultimato all'inizio del 2005 e si potranno così ottenere tutte le informazioni legate agli insediamenti sul territorio, sia di tipo residenziale che relativo alle attività economiche, molto richieste in particolare per le politiche di pianificazione del territorio cantonali e regionali, come pure per l'analisi della mobilità della popolazione (pendolarismo giornaliero).

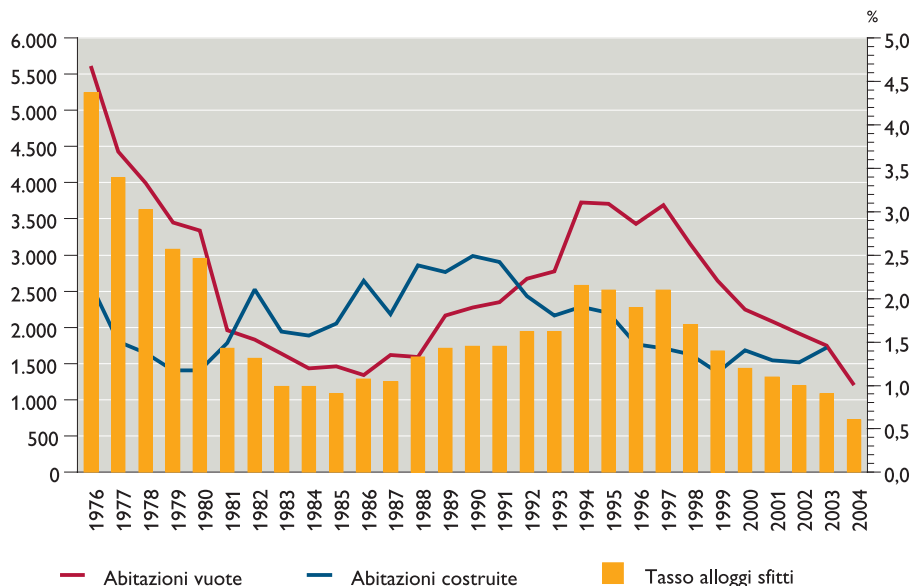
2.5 L'analisi dei dati del Censimento federale degli edifici e delle abitazioni del 2000

Il mandato conferito congiuntamente dall'Ustat e dal Dipartimento del Territorio-Osservatorio dello sviluppo territoriale ad una collaboratrice scientifica (impiegata complessivamente all'80%), ha consentito di affrontare - già dalla fine del 2003 - l'analisi dei dati del Censimento federale degli edifici e delle abitazioni del 2000 (messi in relazione con quelli dei precedenti Censimenti decennali), per i rispettivi bisogni. I primi risultati sono stati presentati in "dati - statistiche e società di marzo 2004 (Lisa Bottinelli - "I nuovi poli del Cantone") ed in alcune pubblicazioni della Sezione della pianificazione urbanistica. Gli approfondimenti in materia faranno oggetto di una pubblicazione dell'Ustat nel 2005.

2.6 L'indagine annuale sulle abitazioni vuote

Con l'approvazione, il 3 novembre 2003, del nuovo Decreto legislativo concernente l'allestimento di un censimento sulle abitazioni vuote, sono state consolidate le basi legali per tornare a svolgere questa indagine annuale secondo i principi e la metodologia adottate sulla base dell'apposito Decreto legislativo del 1995. Va ricordato che la decadenza, nel 2000, di tale Decreto, nel 2001 e nel 2002 ha costretto l'Ustat a svolgere - con risultati poco soddisfacenti - l'indagine secondo le modalità federali di rilevamento, che attribui-

Abitazioni vuote, abitazioni costruite (nuove e trasformate) e tasso di abitazioni sfitte, in Ticino, dal 1976



scono la responsabilità del rilevamento esclusivamente alle Cancellerie comunali. In conformità del nuovo Decreto legislativo si è rinunciato a censire i locali artigianali, industriali e commerciali vuoti, limitandosi quindi al comparto abitativo.

I risultati del 2004 mostrano un ulteriore calo delle abitazioni vuote e lasciano supporre, specialmente nelle zone urbane, delle tensioni sul mercato dell'alloggio.

2.7 La statistica delle transazioni immobiliari

Utilizzando le procedure amministrative ed informatiche esistenti, nel 2004 l'Unità ha assicurato la produzione delle abituali statistiche (mensili ed annuali) sulle transazioni immobiliari nel Cantone, nonché la pubblicazione del rapporto trimestrale "Acquisti di proprietà fondiaria". I risultati annuali (relativi al 2003) sono stati presentati e commentati nell'edizione di settembre 2004 della rivista "Dati - statistiche e società" (Ustat - "Tensione sul mercato dell'alloggio?").

Nel corso dell'anno sono maturate importanti scelte strategiche per questo settore, che prevedono (da qui al 2006):

- il collegamento diretto dell'Ustat con le banche dati informatizzate degli Uffici dei registri per tutti i bisogni di produzione di statistiche e quindi la rinuncia alla registrazione in proprio. Questo comporterà la rinuncia alla registrazione dei dati pianificatori (zona PR in cui si trova il fondo non edificato oggetto della transazione) e quindi l'impossibilità di elaborare statistiche in relazione con questo tipo di parametri.
- La rinuncia alla pubblicazione trimestrale "Acquisti di proprietà fondiaria".



2.8 Il Censimento annuale dei rifiuti urbani

Anche nel 2004, l'Unità ha collaborato con il Dipartimento del territorio - Ufficio della gestione dei rifiuti nel rilevamento - presso i Comuni ed i Consorzi - dei dati sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani (riciclabili e non riciclabili) nell'anno precedente (2003). Sulla base di quei dati l'Unità ha poi elaborato le abituali e particolareggiate statistiche annuali, mentre l'Ufficio gestione rifiuti ne ha fatto un'analisi approfondita, pubblicata nell'edizione di dicembre 2004 della rivista "Dati - statistiche e società" (Carlo Baggi, Daniele Zülliger - "Analisi dei dati del Censimento rifiuti 2003").

3. L'Unità di economia

L'unità di economia si occupa delle statistiche relative al sistema economico ticinese nel suo contesto nazionale e transfrontaliero. In questo ambito secondo le priorità fissate nel piano di lavoro 2003-2007, la sua attività comprende quattro temi prioritari:

- Vita attiva e remunerazione del lavoro,
- Economia cantonale e nazionale,
- Industria e servizi e Redditi
- Qualità della vita della popolazione

e quattro secondari:

- Basi statistiche e prodotti,
- Prezzi,
- Turismo
- Offerte generali di prestazioni.

La sua attività comprende tutte le fasi del processo statistico - Raccolta dati, Organizzazione e verifica, Produzione (elaborazioni statistiche e analisi), Diffusione di informazioni statistiche - anche se assumono maggior peso le fasi di analisi e di diffusione.

L'obiettivo di fondo dell'Unità consiste nel rispondere alle necessità informative degli utenti attuali e futuri, dall'Amministrazione cantonale agli operatori economici, dal politico allo studente, all'opinione pubblica in generale, fornendo dati e serie storiche, analisi e supporto metodologico.

L'Unità si compone di un responsabile e di un gruppo di collaboratrici e collaboratori, buona parte dei quali assunti su mandato grazie a finanziamenti straordinari esterni (partnership). Le persone impegnate nel 2004, a titolo parziale o completo, sono state:

- Fabio Losa, Dr. oec., capo unità
- Dania Poretti, lic. rer. pol., sostituto capo ufficio
- Lorenzo Cedro, lic. psi., collaboratore scientifico
- Giuseppe Fedon, ing., collaboratore scientifico
- Anna Maria Zerboni, lic. oec, collaboratrice scientifica
- Pau Origoni, lic. ssp., collaboratore scientifico

3.1 Attività 2004

Conformemente alla sua tipologia di attività, nel 2004 l'Unità ha operato su tre binari paralleli:

1. il primo, quello delle attività correnti, ha proseguito nella direzione di garantire i servizi di informazione e consulenza tradizionali sulle principali statistiche economiche di rilevanza cantonale e federale;
2. il secondo, quello delle attività ricorrenti, ha garantito l'aggiornamento sui dati di alcune fonti a carattere annuale o biennale (frontalieri, salari) e ha avviato lo studio di tutta una serie di nuove fonti dell'Ufficio federale di statistica, tra cui in primis la Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS);
3. il terzo, quello dei progetti, è stato contraddistinto da un'intensa attività di produzione e di ricerca (statistica, metodologica e tematica), che ha portato alla pubblicazione e diffusione di una significativa serie di contributi, sia a livello cantonale, che federale ed internazionale.

In questo senso e secondo il piano di attività, il 2004 è stato un anno contraddistinto da una marcata polarizzazione dell'attività nell'ambito dei progetti. Un impegno significativo che ha permesso all'Unità e ai suoi membri di sviluppare nei settori interessati competenze avanzate di cui beneficerà a corto, medio e lungo termine la variegata utenza Ustat. In senso lato, l'Unità, procedendo sui tre binari testé descritti, è stata attiva ne:

- l'approfondimento della conoscenza relativa alla copertura statistica, alla comparabilità e all'interpretazione socioeconomica di fenomeni macroeconomici legati al mercato del lavoro (libera circolazione, partecipazione femminile, ecc.);
- la messa a disposizione - attraverso l'Annuario cantonale e comunale, l'Annuario statistico integrato dell'area transfrontaliera insubrica, i comunicati Ustat, la piattaforma informativa TI-Lav - e l'analisi di dati regionali in settori cruciali dell'economia cantonale, quali quelli derivanti dalle indagini congiunturali del KOF, quelli sui salari e sul reddito cantonale e quelli mercato del lavoro;
- la rispondenza ai bisogni dell'utenza sia interna all'Amministrazione cantonale (ad esempio, divisione dell'economia), sia esterna (ad esempio, Commissione tripartita cantonale, associazioni di categoria, scuole).
- il ruolo di interlocutore privilegiato e/o di collaboratore con l'Ufficio federale di statistica e nei vari consessi a livello nazionale nella concezione, implementazio-

ne e revisione di progetti centrali (ad esempio: nuovo sistema statistico sul turismo, nuova statistica sui frontalieri), e in special modo nelle molteplici questioni attinenti alla regionalizzazione delle fonti statistiche di natura economica nell'ambito del Piano di attività 2003-2007 della statistica federale.

Di seguito, vengono descritte sinteticamente le attività più significative svolte dall'Unità nel 2004 nei campi evocati.

Attività correnti

Nella tradizionale produzione e diffusione d'informazione statistica, l'Unità ha monitorato e pubblicato tramite Internet i commenti/i dati di natura economico-congiunturale sui seguenti dati cantonali:

- Occupazione (dati trimestrali UST dalla Statistica sull'impiego)
- Indagini congiunturali nei settori dell'industria manifatturiera, costruzioni, alberghi e ristoranti e commercio al dettaglio (dati trimestrali raccolti dal KOF di Zurigo in collaborazione con le associazioni di categoria)
- Autoveicoli a motore, nuovi e d'occasione (dati trimestrali della Sezione cantonale della circolazione)
- Previsioni congiunturali sull'andamento di alcuni valori significativi dell'economia elvetica formulate da: BAK, CREA, CS, KOF, OCSE, UBS e SECO.

L'Unità ha inoltre curato le statistiche di natura economico-congiunturale pubblicate nell'allegato della rivista trimestrale e nell'Annuario statistico.

Oltre alla regolare e consueta evasione di numerose richieste esterne (Amministrazione cantonale, istituti di ricerca, docenti, studenti, giornalisti, operatori economici, associazioni, media, ecc.), l'unità ha supportato:

- l'Istituto di ricerche economiche (IRE) mediante la fornitura trimestrale di una serie di dati per l'allestimento dei relativi rapporti sulla situazione congiunturale.
- la Banca nazionale, sede di Lugano, mediante la fornitura di alcuni elaborati derivanti dalle indagini congiunturali del KOF per la stesura dei rapporti trimestrali dell'istituto.



Attività ricorrenti

Le attività ricorrenti sono state contraddistinte da un lato da analisi e diffusione dati su due aspetti del mercato del lavoro, segnatamente il frontalierato, con la pubblicazione dell'ultimo numero della rispettiva collana, e i salari con l'aggiornamento al 2002 dei precedenti lavori sulla Rilevazione della struttura dei salari, dall'altro con un costante lavoro di studio relativo alle nuove fonti del panorama statistico nazionale: Statistica sull'impiego e progetto di statistica di sintesi sui frontalieri, Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera e relative statistiche di sintesi, Censimento aziende 2005. Un dossier, quest'ultimo, che assumerà maggior peso nel 2005 anche nell'ambito delle attività straordinarie a favore del modello TI-Lav della Commissione tripartita cantonale.

Progetti¹

1. Interreg III: progetto Ustat-Istat sul mercato del lavoro transfrontaliero

Il lavoro su questo progetto centrale dell'Unità, che aveva preso avvio nell'ottobre 2002, è giunto al termine con la pubblicazione del primo Annuario statistico integrato sul mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica. Lo stesso è stato presentato in un convegno pubblico il 28 ottobre a Varese. Durante l'anno si è dapprima

¹Per una descrizione di dettaglio si veda www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/Ustat/Economia/default3.asp?ID_M=1&pos=1.



conclusa la fase di analisi di copertura e di analisi di comparabilità delle fonti sulla base di un esaustivo sistema di indicatori sul mercato del lavoro. Ad esse hanno fatto seguito le operazioni di identificazione e applicazione di opportune misure di armonizzazione sulle fonti dati svizzere e italiane, nonché l'identificazione di proposte di completamento sui vuoti statistici. Tutte queste operazioni in conformità con gli impegni assunti con la direzione del programma hanno fatto stato di specifiche pubblicazioni metodologiche a disposizione di tutti gli interessati.

La seconda metà dell'anno è stata dedicata alla raccolta, elaborazione e formattazione dei dati, alla redazione dei testi ed infine a tutte le operazioni di stampa e di successiva divulgazione. Il risultato è un annuario di oltre duecento tavole, con indicatori relativi all'offerta, alla domanda e alle situazioni di equilibrio/disequilibrio del mercato, in cui il lettore trova dati inediti sull'intera area transfrontaliera - Cantone Ticino e dalle Province italiane di Verbano-Cusio-Ossola, Varese, Como, Sondrio e Lecco - e dati già conosciuti, ma inseriti in una visione d'insieme. Il tutto con l'intento di facilitare, contemporaneamente, la lettura comparata, tra Cantone e Province, e quella integrata, ossia del nascente mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica. L'Annuario è stato distribuito gratuitamente ad oltre 300 persone, ditte, enti, uffici dell'Amministrazione cantonale in Svizzera e altrettanti per parte italiana.

Al Convegno di presentazione hanno partecipato una settantina di persone e rappresentanti svizzeri e italiani di vari enti e associazioni.

L'esperienza metodologica e empirica ha inoltre permesso la redazione di un contributo scientifico che è stato discusso con il Prof. Verma dell'Università degli studi di Siena, presentato alle Giornate svizzere della statistica di Aarau e successivamente sottoposto per pubblicazione alla rivista internazionale dell'Associazione polacca di statistica *Statistics in transition*.

Per ulteriori informazioni si veda http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/Ustat/Economia/default11.asp?ID_M=1&pos=1.

2. TI-LAV

Secondo il piano di sviluppo dell'attività, nell'ambito del Modello di monitoraggio del mercato del lavoro (TI-Lav) della Commissione tripartita cantonale, l'Unità ha prodotto la piattaforma informativa sul mercato del lavoro (datawarehouse). La stessa è stata definitivamente rilasciata all'Osservatorio del mercato del lavoro (O-LAV) in data 15 gennaio 2005 e presentata alla Commissione tripartita cantonale in data 28 gennaio 2005, riscontrando soddisfazione generale.

Durante l'anno le attività principali sono state la definizione, la creazione e la gestione di una piattaforma statistica informatizzata a supporto del TI-Lav. Ciò ha comportato la realizzazione delle singole banche dati e dei relativi metadati che sono state caricate su supporto informatico e messe a disposizione in formato CDrom con modalità di interrogazione/consultazione specifiche alle singole fonti, in conformità con la natura dei dati a disposizione.

Il lavoro fatto è stato pensato per un'utenza variegata. Il rilascio attuale è stato



invece limitato all'OLAV in qualità di responsabile del monitoraggio e dell'analisi per la Commissione tripartita cantonale. Durante l'anno ci si è pure dovuti chinare sulla scelta dello strumentario di visualizzazione ed interrogazione di cui dotare la piattaforma in funzione delle necessità degli utilizzatori, in quanto i mezzi pensati e messi a disposizione del CSI nell'ambito del pacchetto datawarehouse si sono rivelati non in grado di soddisfare le necessità analitiche e statistiche.

L'Unità è stata pure attiva nella definizione del concetto di piattaforma e di utenza della piattaforma e nella proposta di un sito web ad accesso modulato per mettere a disposizione di un più ampio pubblico il lavoro e l'informazione prodotti.

3. Gender

La ricerca sul tema della partecipazione femminile condotta nell'ambito delle analisi di approfondimento dei dati del Censimento della popolazione 2000 ha impegnato l'Unità durante tutto il corso dell'anno ed è giunta alla sua conclusione con la pubblicazione del volume *Tra famiglia e lavoro. L'impronta socioculturale nei comportamenti femminili*, volume presentato alla stampa il 10 dicembre 2004. Una sintesi di questa pubblicazione uscirà ad inizio 2005 in una collana dell'Ufficio federale di statistica in lingua francese e tedesca.

L'attività di ricerca è consistita innanzitutto nella definizione di dettaglio del progetto, in seguito nella preparazione della banca dati e nell'affinamento dell'approccio metodologico e delle relative tecniche di analisi multivariata. A questa fase iniziale ha fatto seguito l'importante attività di analisi e elaborazione dati e di redazione dei rapporti intermedio e finale all'attenzione della commissione di valutazione.

Durante tutto il corso della ricerca l'Unità è stata supportata da un comitato scientifico composto da Yves Flückiger, Università de Ginevra, Stéphane Fleury, UST, Christian Marazzi, SUPSI, e Alain Vuille, UST, e da un comitato di pilotaggio composto da Chiara Simoneschi-Cortesi, Commissione consultiva per la condizione femminile, Marilena Fontaine, Ufficio cantonale della consulenza per la condizione femminile, Barbara Balestra, USI, e Mimi Lepori (o sue rappresentanti), SUPSI.

La qualità del lavoro svolto ha pure permesso di produrre due ulteriori contributi scientifici, in collaborazione con il prof. G. Ritschard di Ginevra, e di essere invitati quali relatori al seminario di demografia dell'Università di Ginevra. Per ulteriori informazioni si veda: http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/Ustat/Economia/default15.asp?ID_M=1&pos=1.

3.2 Partners

L'Unità ha sviluppato una strategia di partnership su parecchie tematiche della sua attività, pensata per favorire sinergie conoscitive e, dove possibile, per sollecitare finanziamenti esterni.

Nel 2004 i partners operativi e/o finanziari sono stati i seguenti:

- Ufficio federale di statistica
- BAK, Basler Economics
- KOF, Konjunkturforschungsstelle der ETH Zürich
- Programma Interreg III Svizzera - UE, ISTAT regionale della Lombardia e Camere di commercio italiane
- SUPSI, Dipartimento scienze aziendali e sociali
- Commissione tripartita cantonale
- DFE, Divisione economia e suoi Uffici/Sezioni
- Centro sistemi informativi

- Istituto di ricerche economiche
- Banca Stato
- AITI, Federcommercio, SSIC, Ticino Tourism
- Università di Ginevra
- Università degli studi di Siena

3.3 Contributi, pubblicazioni e partecipazioni attive a convegni e momenti pubblici

Contributi e pubblicazioni (pubblicati o in fase di pubblicazione/esame)

- Losa, F. B.; A. Zerboni, M. Gambetti (under review). Analysing cross-country comparability of statistics at regional level. A procedure and a case study on the labour market of a Swiss - Italian transborder region. *Statistics in transition*, Journal of the Polish Statistical Association.
- Losa F. B., Origoni P. e Ritschard G. (2005), Usage non classificatoire d'arbres de classification: enseignements d'une analyse de la participation féminine à l'emploi en Suisse, *Revue des Nouvelles Technologies de l'Information - Extraction et Gestion des connaissances (EGC2005)*, Vol. 1: 7-18, Ed. Cépaduès, Toulouse.
- Poretto D. (2004). Le attività dell'Unità delle statistiche economiche dell'Ustat. *Ticino economico*, 2004-2005. Lugano.
- Ustat, Frontalierato 2002. Documenti di lavoro, N. 7, Ufficio cantonale di statistica del Cantone Ticino, Bellinzona.
- Zerboni, A. "Salari 2002 nel privato: cosa è cambiato rispetto al 2000", *DATI Statistiche e Società*, Trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, 4, Bellinzona.
- Losa, F. B., P. Origoni. Tra famiglia e lavoro. L'impronta socioculturale nei comportamenti femminili. Aspetti statistici. Ufficio di statistica del cantone Ticino, Bellinzona.
- Losa, F. B., A. Zerboni, L. Coniglio, M. Gambetti. Il mercato del lavoro transfrontaliero dell'area transfrontaliera insubrica. *Annuario statistico integrato*. Istat, Roma.
- Zerboni, A.; F. B., Losa; M., Gambetti; L., Coniglio; A., Bramanti. Rapporto metodologico: Procedure di armonizzazione e proposte di integrazione. Rapporto sul progetto Interreg III. Documenti di lavoro, N. 8. Ufficio cantonale di statistica del Cantone Ticino, Bellinzona (Switzerland).
- Poretto D. "Calo del reddito cantonale nel 2002", *DATI Statistiche e Società*, Trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, 3, Bellinzona.
- Zerboni, A.; F. B., Losa; M., Gambetti; L., Coniglio; A., Bramanti. Indicatori e fonti statistiche del lavoro. Report of the Interreg III project. Documenti di lavoro, N. 6. Ufficio cantonale di statistica del Cantone Ticino, Bellinzona.
- Fedon, G. "Giugno 2004: al varo la Piattaforma statistica dell'O-Lav", *DATI Statistiche e Società*, Trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, 2, Bellinzona.
- Lullo, G.; F. B., Losa. L'export manifatturiero cantonale. *DATI Statistiche e Società*, Trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, 1, Bellinzona.
- Zerboni, A. "Lavoro e statistiche: una prima per il Ticino. I risultati della RIFOS 2003", *DATI Statistiche e Società*, Trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, 1, Bellinzona.

Partecipazioni attive a convegni e momenti pubblici

- Seminario del Laboratoire de démographie de l'Université de Genève 1.2.2005.
- Commissione tripartita cantonale: presentazione dell'attività e della piattaforma informativa sul mercato del lavoro ticinese, Bellinzona, 28.1.2005.
- 5.èmes Journées d'extraction et gestion des connaissances, <http://www.math-info.univ-paris5.fr/egc2005/>, Parigi, 19-21.1.2005.
- Conferenza stampa di presentazione del volume *Tra famiglia e lavoro*, Bellinzona, 9.12.2004.

- Giornate svizzere della statistica, Aarau: <http://www.statoo.com/sst04/de/main.html>, 18.11.2004.
- Convegno pubblico: Il mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica. Statistiche per una lettura integrata innovativa, Varese, 28.10.2004.
- Seminario primaverile della Società di statistica svizzera - sezione statistica pubblica: Comparabilité, harmonisation et intégration de données dans la construction de systèmes statistiques, Neuchâtel, 30.4.2004. FL, 7 febbraio 2005.

4. Unità delle statistiche sanitarie

Nel corso del 2004 la dotazione dell'unità è stata di 1,5 unità. Alla fine dell'anno è stato deciso di consolidare l'unità con 0,5 unità di funzionaria amministrativa.

I più importanti lavori svolti sono state le usuali raccolte dati federali e cantonali, il completamento e la pubblicazione dell'analisi sui pazienti ospedalizzati tra il 1994-2002 e lo svolgimento di una parte importante di lavori per il Conto sanitario 2003, lavoro questo che dovrà essere completato nel 2005.

4.1 Coordinamento per la produzione o l'analisi di statistiche sanitarie

L'unità ha partecipato alle riunioni della Commissione di Pianificazione ospedaliera preparando i dati richiesti.

Per la commissione l'unità ha svolto alcuni importanti lavori di analisi, in particolare sui tassi operatori nel Cantone Ticino per gli interventi invasivi al cuore.

4.2 Statistiche mediche

Statistica delle cause di morte

Per l'annuario statistico sono stati elaborati i dati 2001.

Statistica medica "intra-muros"

L'unità ha prodotto i dati 2003, assicurando le solite funzioni rispetto all'Ufficio federale di statistica.

Analisi dati 1994-2002

L'analisi "esaustiva" dei dati sui pazienti ospedalizzati tra il 1994-2002, i cui lavori di analisi erano stati conclusi nel 2003, è stata preparata per la pubblicazione. Il documento è stato pubblicato nella primavera 2004.

La parte finale di questo studio (confronto indici operatori nazionali e cantonali), era stata assegnata all'Osservatorio nazionale della salute.

Sviluppo indicatori

La collaborazione con la Sezione sanitaria è proseguita per l'elaborazione e l'aggiornamento delle informazioni.

4.3 Statistiche sugli istituti

Statistica ospedaliera intra-muros

Statistica degli istituti sanitari non ospedalieri intra-muros

Questionario complementare cantonale



I dati 2003 per i 3 rilevamenti sopra menzionati sono stati prodotti, con la solita complessa metodologia di raccolta dati e integrazione di dati da più fonti (BD personale), verificati, corretti infine trasmessi all'UST ed analizzati da noi.

I dati non sono stati pubblicati nell'usuale articolo, ma comunque elaborati e diffusi, all'interno del DSS tramite l'usuale documento di lavoro, alla Commissione di pianificazione ospedaliera tramite elaborazioni speciali, nonché al pubblico tramite l'annuario statistico.

Fase di test per la nuova statistica degli istituti non ospedalieri intra-muros

L'Unità ha partecipato alla fase di test del nuovo questionario federale, coinvolgendo tre istituti.

Relazione annuale "Indici ospedalieri"

Relazione annuale statistica istituti sanitari non ospedalieri

Le edizioni 2003 di questi documenti sono state preparate e diffuse ai destinatari interni usuali.

4.4 Statistiche sul personale

Banca dati del personale sanitario

- Produzione dati 2003: i dati 2003 sono stati prodotti con la solita inchiesta; dopo verifica e correzione essi sono stati integrati nei questionari elettronici delle statistiche ospedaliera e EMS.
- EOC, produzione dati 2003 i dati dell'EOC 2003 sono stati integrati nella nostra banca dati.
- Analisi dati 2003: i dati 2003 sono stati analizzati per l'annuario e le altre tabelle di riferimento.

4.5 Statistiche sui costi della salute

I lavori per il Conto sanitario cantonale 2003 sono stati ulteriormente portati avanti, da dove erano rimasti bloccati l'anno precedente. Saranno da completare nel 2005.

4.6 Informazione

Annuario statistico

L'annuario statistico è stato aggiornato.

Richieste puntuali di dati

L'unità ha risposto alle richieste di informazione giunte (circa quaranta, di cui due giunte all'unità tramite il CIDS).

4.7 Partecipazione a gruppi di lavori nazionali

Gruppo di accompagnamento intra-muros

L'unità ha partecipato ai lavori del gruppo di accompagnamento dell'UST, nonché ad alcuni altri incontri organizzati dall'UST (nuovo questionario per la statistica federale degli istituti sanitari non ospedalieri).

4.8 Pubblicazioni

Lavori di approfondimento

Pazienti ospedalizzati 1994/2002 - Documenti statistici n. 45
Annuario cantonale 2004

5. Osservatorio della vita politica (OVP)

Collaboratori

Vanessa Giannò, Oscar Mazzoleni, Maurizio Masulin, Mauro Stanga, Valentina De Luigi, stagiaire (6 mesi)

Quasi tutte le attività prioritarie previste nel programma di attività 2004 sono state svolte o sono in via di conclusione.

5.1 Principali attività realizzate

5.1.1 Attività di organizzazione e fornitura dati

- Si è proceduto all'aggiornamento e allo sviluppo delle pagine Internet relative all'unità;
- si è risposto a richieste puntuali di dati e di informazioni per utenti vari (cittadini, mezzi di informazione, amministrazione pubblica, ricercatori);
- si è allestita una banca dati sulle elezioni comunali (1996-2000-2004)
- si è aggiornato la banca dati elezioni e votazioni dai registri comunali;
- si è conclusa la traduzione completa, in francese e in tedesco, della banca dati storica sulle elezioni cantonali ticinesi.

5.1.2 Il progetto Interreg

Nel 2004 si è concluso il progetto Interreg 3, iniziato nel 2002. E' uscito il volume "Culture politiche e culture civiche", Ustat, 2004, che è stato presentato ai mezzi di informazione e sulla rivista "Dati" in presenza del Direttore del Dipartimento delle Istituzioni del Cantone Ticino.

Correlate all'elaborazione del volume, il progetto Interreg comprendeva anche altre attività di valorizzazione.

E' stato inoltre allestito il convegno "Democrazia e antipolitica. Quando i cittadini democratici criticano la politica" (aperto dal Direttore del Dipartimento dell'educazione e della cultura del Cantone Ticino), nel quale abbiamo presentato due contributi (di cui uno in forma di elaborato scritto, sul modo in cui i cittadini interpretano la democrazia) relativo allo stesso progetto Interreg. Il convegno si è tenuto presso Palazzo Franscini, in collaborazione con l'Archivio di Stato e i Dipartimenti di Scienze politiche delle Università di Torino e di Trieste.

Nel corso della prima parte dell'anno avevamo presentato aspetti del progetto di ricerca Interreg presso le Università di Losanna e Trieste, nonché nell'ambito di un seminario organizzato con alcuni professori delle Università lombarde, dove si è discusso della bozza del volume Interreg.

Il tema del volume è inoltre oggetto di un intervento di Oscar Mazzoleni, che uscirà in un volume in preparazione, "Nuove regioni europee: la sfida dell'Insubria", cura di Roger Friedrich, Antonio Franzì, Sergej Roic e Robi Ronza, Lugano, Giampiero Casagrande, 2005.

In relazione a questo tema, il responsabile ha partecipato ad un incontro internazionale di studi presso l'Istituto universitario europeo di Fiesole sul tema delle cul-



ture politiche e dell'integrazione europea; il contributo dell'Ovp uscirà in un volume collettaneo presso l'editore Lang di Berna.

5.1.3 Altri progetti

Nel quadro dell'analisi quantitativa per il progetto FNRS in corso con l'Università di Losanna, di cui l'ovp svolge una funzione di co-richiedente e di consulente per l'analisi statistica, abbiamo partecipato ad una serie di riunioni, ad un workshop organizzato a Berna dai responsabili del Fnrs (Programma nazionale di ricerca 40 +); abbiamo inoltre redatto e presentato un approfondimento nell'ambito di un simposio internazionale organizzato a Parigi dall'Associazione svizzera di Scienze politiche e dall'Associazione francese di Scienze politiche.

Abbiamo proseguito la collaborazione con il gruppo di lavoro nazionale per l'inchiesta sulle elezioni federali Selects 2003, traducendo in italiano, su richiesta della Commissione responsabile, una prima sintesi dei risultati preparata da ricercatori dell'Università di Zurigo.

È in via di ultimazione l'allestimento degli Atti del convegno "Il federalismo svizzero fra centro e periferia", svolto a Bellinzona nel 2003, comprensivo di una introduzione e di un saggio supplementare basato sui dati interreg. Il volume uscirà nei primi mesi del 2005 presso l'editore Giampiero Casagrande.

5.1.4 Attività di analisi

Con l'ausilio della banca dati sui comizi, abbiamo preparato e pubblicato uno studio sul tema "Comizi elettorali fra declino e trasformazione. Il caso ticinese dal secondo dopoguerra ad oggi" uscito sulla rivista "Dati".

Abbiamo pubblicato come comunicato Ustat un'analisi della rappresentanza femminile alle elezioni comunali ticinesi del 2004.

Si è proceduto alla traduzione e revisione dello studio sul tema giovani e politica alla Supsi (pubblicato sulla rivista Dati nel 2002). Si è sottoposto la nuova versione alla "Rivista svizzera di scienze politiche" e siamo in attesa di un responso definitivo.

5.1.5 Consulenza

Sono ulteriormente cresciute le domande di consulenza. In particolare di scuole (in particolare, con due interventi in licei ticinesi e un intervento seminariale all'Alta scuola pedagogica del Cantone Ticino), di mezzi di informazione, di gruppi di lavoro. In particolare, siamo stati chiamati a fare parte di un gruppo di esperti nazionale che ha come compito l'aggiornamento dei programmi di civica nelle scuole professionali svizzere.

Si segnala che il responsabile, nell'ambito del suo insegnamento presso la Supsi, tiene un seminario (ottobre 2004-febbraio 2005) sui rapporti fra cittadini e politica.

5.2 Attività o progetti rinviati

Visto che il progetto interreg 3A ha richiesto un tempo di lavoro straordinario per il suo completamento, la preparazione di un volume Ustat su "Comunicare la politica. Studi sulle campagne elettorali del canton Ticino" è stata rinviata a data da destinarsi.

Abbiamo inoltre rinviato l'elaborazione e la presentazione di un progetto FNRS (divisione I) sul tema della socializzazione politica. Partners da definire.

A causa di mancati finanziamenti non abbiamo potuto allestire banche dati sulle elezioni comunali e sulle votazioni cantonali e federali su WEB.

5.3 Pubblicazioni

- Oscar Mazzoleni, Michela Tognetti e Mauro Stanga, "Comizi elettorali fra declino e trasformazione. Il caso ticinese dal secondo dopoguerra ad oggi", Dati. Statistiche e società, anno IV, no.2 giugno 2004, pp. 80-91.

- Valentina De Luigi e Oscar Mazzoleni, "La rappresentanza femminile nelle elezioni comunali 2004, Comunicato Ustat, <http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/Ustat/politica/analisi/>
- Oscar Mazzoleni, Culture politiche e culture civiche a confronto. Il caso della regione insubrica, Bellinzona, Ufficio di statistica, Collana "Aspetti statistici", 2004, 298 p..
- Oscar Mazzoleni e Maurizio Masulin, "Jeunes, participation politique et participation sociale. Une étude de cas à l'HES de la Suisse italienne", *Revue suisse de Science politique* (in corso di valutazione).
- Oscar Mazzoleni, "Le culture politiche" in Nuove regioni europee: la sfida dell'Insubria, cura di Roger Friedrich, Antonio Franzì, Sergej Roic e Robi Ronza, Lugano, Giampiero Casagrande, in corso di pubblicazione.

5.4 Interventi scientifici e conferenze

- "Cultures civiques et democratie(s). Une recherche comparative dans une région transfrontalière", intervento di Oscar Mazzoleni, con il prof. Alfio Mastropaolo, nell'ambito de seminari del "Centre de recherche sur l'action politique", Università di Losanna, 15 gennaio 2004;
- Presentazione di Oscar Mazzoleni sul tema della socializzazione politica, nel quadro del modulo di educazione alla cittadinanza della formazione di insegnante medio, Alta Scuola pedagogica, 17 marzo 2004.
- "Cos'è la democrazia. Una ricerca empirica in Italia e in Svizzera sulle opinioni dei cittadini", Conferenza di Oscar Mazzoleni organizzata dal Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Trieste, 5 aprile 2004;
- "Il federalismo politico e amministrativo della Svizzera", Conferenza di Oscar Mazzoleni organizzata dal Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Trieste, 5 aprile, 6 aprile 2004;
- Conferenza al Liceo di Lugano 2 sul tema "Gli svizzeri, i ticinesi e l'Europa", nel quadro dell'insegnamento dell'educazione alla cittadinanza, 18 maggio 2004.
- Il 16 settembre 2004, presso l'Ustat, Mauro Stanga ha presentato una relazione (seguita da una discussione) sulla storia e sulle specificità politiche del cantone Ticino rivolta a dei membri dell' "Institut pour la démocratie" di Parigi.
- Presentazione di Oscar Mazzoleni, in collaborazione con Paolo Feltrin, sul tema "Disaffezione, sfiducia politica e senso civico nell'area insubrica", nell'ambito del convegno internazionale di studi "Democrazia e antipolitica. Quando i cittadini democratici criticano la politica, 22-23 ottobre 2004, Palazzo Frascini, Bellinzona.
- Presentazione di Oscar Mazzoleni, sul tema "La democrazia definita dai cittadini", nell'ambito del convegno internazionale di studi "Democrazia e antipolitica. Quando i cittadini democratici criticano la politica, 22-23 ottobre 2004, Palazzo Frascini, Bellinzona.
- "Electeurs et militants : une comparaison entre les cantons de Zurich et de Genève", intervento di Oscar Mazzoleni e Maurizio Masulin nell'ambito del workshop organizzato dal Programma di ricerca nazionale 40+ del Fondo nazionale per la ricerca scientifica, 1 novembre 2004.

5.5 Organizzazione di convegni scientifici

- Convegno internazionale di studi "Democrazia e antipolitica. Quando i cittadini democratici criticano la politica, 22-23 ottobre 2004, Palazzo Frascini, Bellinzona. Il Convegno è organizzato con l'Archivio di Stato, in collaborazione con i Dipartimenti di Scienze politiche delle Università di Trieste e Torino. Il convegno è parte del progetto interreg 3A, "Culture politiche e culture civiche a confronto. Il caso della regione insubrica".

5.6 Varia

Attività come esperti del gruppo di lavoro sulla revisione dei programmi di civica per le scuole professionali svizzere (giugno 2004-)

6. Centro di informazione e documentazione statistica (CIDS)

Ai sensi della Legge delle biblioteche del 1991 il Centro di informazione e documentazione statistica CIDS è una biblioteca specializzata appartenente al Sistema bibliotecario ticinese, annessa e gestita dall'Ustat. Il CIDS ha per missione la diffusione dell'informazione statistica, in particolare dei prodotti della statistica pubblica svizzera e ticinese. A tale scopo il Centro dispone di una vasta raccolta documentaria accessibile al pubblico per la consultazione e, in parte, anche per il prestito. Oltre a queste fonti, il personale specializzato del CIDS raccoglie e gestisce su supporto elettronico tutta una serie di informazioni statistiche che elabora e diffonde sia attraverso il sito Internet dell'Ustat, che tramite le pubblicazioni cartacee, vale a dire i due annuari statistici Cantone e Comuni, la rivista "Dati - statistiche e società" e il compendio "Il Ticino in cifre". Il CIDS provvede inoltre, attraverso un servizio di consulenza agli utenti e di fornitura di dati statistici, riferimenti bibliografici e altre informazioni, a rispondere alle numerose e puntuali richieste che sollecitano quotidianamente il servizio.

Il 2004, anno del 75mo dell'Ustat, è stato caratterizzato da importanti cambiamenti inerenti la diffusione dell'informazione: la produzione dei due annuari statistici ha subito importanti innovazioni, sia per quanto riguarda gli aspetti tecnici di realizzazione che i contenuti. Ciò ha gettato le basi per il rinnovo del sito Internet dell'Ustat, che entrerà in funzione nella primavera del 2005 e che sarà contraddistinto da un'offerta informativa assai più ampia e strutturata.

6.1 Organizzazione dell'Unità

L'Unità si compone di una responsabile e di quattro collaboratrici e collaboratori. Le persone impegnate nel 2004, a titolo parziale o completo, sono state:

- Sheila Paganetti
- Germano Borradori
- Jean-Pierre Hutzli
- Alessandra Oberti Gallo
- Lorella Pioppi

6.2 Gestione della documentazione

Politica di acquisizione: Durante il 2004 è stata applicata la politica di acquisizione stabilita negli anni precedenti, in funzione delle esigenze dell'utenza interna e esterna.

Catalogazione dei documenti e gestione delle riviste: La catalogazione, la gestione degli esemplari monografici e dei fascicoli di periodici si attua tramite l'applicativo Aleph del catalogo collettivo delle biblioteche cantonali e associate del Sistema bibliotecario ticinese (SBT). Data la mancanza di personale e l'importanza assunta da altre attività e progetti, durante l'ultimo quadrimestre dell'anno non è stato possibile svolgere la catalogazione corrente (nuovi arrivi). Per quanto attiene le riviste gestite ancora in modo semi-automatizzato, si è provveduto, in parte, ad automatizzarne la gestione tramite il modulo periodici di Aleph. Restano irrisolte alcune problematiche legate all'indicizzazione per soggetto dei documenti tramite il soggetto adottato ("Soggetto per i cataloghi delle biblioteche italiane"), problematiche che andrebbero affrontate nell'ambito di un "gruppo di lavoro soggetti" in seno al SBT.

6.3. Prodotti dell'unità

- *Realizzazione di pubblicazioni*

Annuario statistico ticinese. Comuni e Cantone: Dal 1938 l'Ustat pubblica regolarmente un Annuario statistico su disparati temi della realtà cantonale e comunale. Pur nell'attuale era di evoluzione delle tecnologie dell'informazione, questo documento cartaceo non ha perso d'attualità e continua a costituire un punto di riferimento per numerosi utenti ed un prezioso contributo per la memoria storica del nostro cantone. Con il passare del tempo le tematiche che riguardano la statistica pubblica sono evolute e le aspettative degli utenti si sono innalzate. La maggiore complessità ed ampiezza dei fenomeni che lo statistico è tenuto a "misurare" complica notevolmente gli aspetti relativi alla raccolta dei dati, come pure alla loro diffusione e interpretazione. Le cifre, da sole, sono di sempre meno facile lettura e richiedono l'accompagnamento di spiegazioni e indicazioni indispensabili per potersi trasformare in vere "informazioni". Sulla scia di queste nuove tendenze e con l'obiettivo di sottolineare il 75mo dell'istituzione dell'Ustat, si è deciso di rivedere questa pubblicazione, in un'ottica grafica, ma specialmente di presentazione dei contenuti.

La revisione dei due volumi si è inserita in un progetto più ampio che mirava alla revisione delle strategie di diffusione delle informazioni statistiche al pubblico. Questa operazione, che ha coinvolto la direzione dell'Ufficio, la direzione del Dipartimento delle finanze e dell'economia e il Centro sistemi informativi, oltre che sulle pubblicazioni cartacee, si è concentrata sulla revisione del sito Internet dell'Ustat e prevedeva, tra le altre novità, la messa online di tutte le tabelle, delle cartine e dei grafici dei due annuari. Dal punto di vista tecnico, si sono cercate delle soluzioni che permettessero di raggiungere delle sinergie nella realizzazione dei due prodotti, vale a dire web e carta. Attraverso la collaborazione di una ditta esterna è stato messo a punto, non senza varie difficoltà operative e pratiche, un applicativo che permette di elaborare le tabelle con il programma Excel (con estensione xml) e di ottenere degli output nei formati xls e html per la pubblicazione in Internet e txt per la versione cartacea. Per l'impaginazione degli annuari si è sostituito il programma Ragtime, che presentava svariati vantaggi ma anche numerosi limiti, con l'applicativo QuarkXPress. L'adozione di questo programma, già utilizzato all'Ustat per altri prodotti, ha permesso di gestire in modo più efficace e flessibile i vari elementi che costituiscono i volumi e ha apportato evidenti vantaggi, grazie soprattutto all'automatizzazione di alcuni fondamentali processi: impaginazione agevolata e graficamente più accattivante (soprattutto per quanto attiene ai testi), nuove funzionalità (gestione dei capitoli con il libro e relative paginazione automatica e creazione automatica dell'indice alfabetico attraverso termini standard inseriti nelle tabelle, nei grafici e nelle carte), e non da ultimo, pubblicazione a due colori (nero e blu) con una diminuzione dei costi di stampa.

Le novità dell'edizione 2004: La nuova veste grafica, al di là dell'aspetto puramente estetico, facilita e rende più agevole la consultazione delle numerose tavole. La struttura del volume è stata modificata sotto diversi aspetti: definizioni e grafici costituivano nelle precedenti edizioni delle parti distinte, inserite all'inizio rispettivamente alla fine del volume. Nell'edizione 2004 si è invece voluto privilegiare l'approccio tematico, raccogliendo nei rispettivi capitoli tutte le informazioni che riguardano la materia esposta: ogni capitolo inizia con una parte introduttiva dedicata alla descrizione e alla definizione dei contenuti (descrizione delle rilevazioni e glossario), integrata da indicazioni su eventuali ulteriori fonti e documentazione disponibili sul tema; l'accostamento delle rappresentazioni grafiche alle rispettive tabelle ne arricchisce e facilita la consultazione. Al fine di migliorare la ricerca e il confronto dei dati, si è inoltre approfittato per uniformare la terminologia adottata alle direttive federali e per armonizzare i concetti utilizzati nella parte descrittiva con i termini inseriti nelle tabelle di un medesimo capitolo. Si è proceduto inoltre alla correzione sistematica dei titoli e dell'indicazione delle fonti in base a nuove direttive. I contenuti sono stati

ampliati o modificati per rispondere alle odierne esigenze informative:

- Nuovi dati: rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera e rispettive statistiche di sintesi, con i dati relativi agli occupati, al volume e reddito da lavoro, Statistica sulla demografia delle imprese, ecc.;
- Dati esposti in modo più esaustivo: cinema, consumo televisivo, ecc.;
- Nuove tabelle con confronti intercantonali o Ticino-Svizzera per temi già presenti: misure amministrative contro conducenti di veicoli stradali, condanne penali dei minorenni e degli adulti, dati sulle strade e sulle superfici viticole;
- Altre modifiche: alcune tabelle sono state modificate e/o spostate da un capitolo all'altro in relazione ai nuovi criteri di classificazione della statistica pubblica, altre sono state eliminate.

Nonostante le difficoltà riscontrate durante questa fase di transizione e innovazione, grazie ai notevoli sforzi prodigati da tutto il personale del CIDS, le due pubblicazioni sono state ultimate e distribuite prima delle vacanze di Natale. Per la redazione delle parti testuali (definizioni), i collaboratori del CIDS si sono avvalsi della preziosa collaborazione dei colleghi dell'Ustat, nonché dei "fornitori esterni di dati", vale a dire delle persone operanti presso l'UST, presso vari uffici dell'Amministrazione cantonale e presso altri enti e associazioni. Ci auguriamo che questa rete di preziosi contatti prosegua e si amplifichi affinché i prodotti del CIDS possano continuare ad evolvere e a migliorare, garantendo al lettore informazioni sempre attuali e di elevata qualità.

Compendio "Ticino in cifre": Essendosi i lavori dell'annuario protratti sino a fine anno, l'aggiornamento del compendio è stato spostato alle prime settimane del 2005. Anche questo prodotto è stato riveduto per quanto attiene la classificazione e la terminologia. La consegna dei file aggiornati alla Banca dello Stato è avvenuta il 17 gennaio 2005.

"Dati : statistiche e società": Nel 2004 è proseguita la redazione della rubrica "Libri e riviste" e dell'allegato statistico.

- *Distribuzione delle pubblicazioni*

Vendita: Alcune pubblicazioni sono state vendute direttamente in sede o spedite alle librerie che ne hanno fatto richiesta. Come negli anni precedenti, i fascicoli della rivista Dati sono stati pure messi in vendita nei chioschi e nelle librerie tramite un distributore.

Gli abbonati alle pubblicazioni Ustat, per tipo di abbonamento e categoria di abbonato, 2004

Tipo di abbonamento	Totale	Amm. pubblica			Organi d'inf.	Ass., ditte, privati
		Comunale	Cant. e fed.	Scuole e bibl.		
Completo	20	–	1	1	–	18
Parziale 1 ¹	617	91	195	62	85	184
Parziale 2 ²	104	21	9	13	–	61
Dati, statistiche e società	274	31	41	14	12	176
Annuario statistico: Cantone	85	2	16	12	5	50
Annuario statistico: Comuni	44	9	9	5	–	21
Ai due annuari statistici	179	26	29	54	7	63
Indice nazionale dei prezzi al consumo	369	26	22	4	3	314
Acquisti di proprietà fondiarie	57	–	15	–	–	42

¹ Comprende tutte le pubblicazioni dell'Ufficio (escluso gli Acquisti di proprietà fondiarie)

² Comprende i due annuari e "Dati, statistiche e società"

- *Internet publishing*
"Notiziario statistico": In questa rubrica ogni anno vengono pubblicati oltre cento nuovi comunicati. Gli abbonati alla rivista "Dati" e altri utenti interessati a questo servizio ricevono tramite email una comunicazione che segnala la pubblicazione di un nuovo comunicato.

Dati statistiche e società: Ogni trimestre è stato

presentato ogni nuovo fascicolo della rivista: riassunto dei principali contenuti, indice dei temi trattati e tabelle aggiuntive che non trovano spazio nell'edizione cartacea.

Dati cantonali per settore / dati dei comuni: Durante il 2004, in seguito all'introduzione di nuovi progetti, non è stato sempre possibile mantenere aggiornata questa parte del sito.

Dati congiuntura: Le tabelle di questa sezione sono state aggiornate regolarmente.

6.4. Servizio al pubblico

- *Servizio informazioni, consulenza in sede e servizio prestiti*

Come nel già nel 2003, anche nel 2004 il servizio informazioni del CIDS è stato molto sollecitato ed è stato caratterizzato da un ulteriore incremento del numero di richieste (vedi tabella). Come per gli anni precedenti, questi dati si riferiscono unicamente alle richieste telefoniche e scritte e alle consultazioni in sede che richiedono un intervento attivo e/o impegnativo da parte del personale del CIDS. Non si registrano le numerose richieste di importanza minore, ad esempio le richieste telefoniche che richiedono un breve intervento, nonché le consultazioni in sede di utenti che si recano abitualmente al CIDS per consultare la documentazione o per prendere documenti in prestito in modo autonomo. A causa del sovraccarico del servizio, anche alcune delle richieste più complesse non sono state registrate.

Rendiamo attento il lettore che la descrizione del servizio informazioni del CIDS esclude tutte le richieste che giungono direttamente alle altre Unità dell'Ustat.

Grazie alla maggior visibilità del CIDS tramite il catalogo collettivo del SBT, l'affluenza in sede da parte di utenti esterni è in continuo aumento, una tendenza confermata dalle statistiche dei prestiti. Queste sono tuttavia solo parzialmente indicative, essendo la maggior parte dei documenti del CIDS esclusa dal prestito e consultabile unicamente in sede (le consultazioni di libri in sala di lettura non sono state conteggiate).

Servizio al pubblico del CIDS, secondo il tipo, dal 1999

	2004	2003	2002	2001	2000	1999
Totale richieste di informazioni registrate¹	541	504	475	440
Richieste telefoniche e scritte registrate	455	409	390	378
Consultazioni in sede registrate	84	95	85	62
Totale prestiti²	276	232	223	157	174	95
Prestiti utenti esterni	128	90	55	22	100	41
di cui biblioteche	6
Prestiti utenti interni	145	142	168	135	74	54
Totale rinnovi di prestiti	97
Rinnovi utenti esterni	37
di cui biblioteche	7
Rinnovi utenti interni	60
Totale prestito interbibliotecario (utenti interni)	56	101	80	123	67	125
Monografie	48	90	56	79	42	93
Fotocopie di articoli	8	11	24	44	25	32

¹ Si registrano unicamente le richieste telefoniche e scritte e le consultazioni in sede che richiedono un intervento attivo e/o impegnativo da parte del personale del CIDS. Non si registrano le numerose richieste di importanza minore, ad esempio le richieste telefoniche che richiedono un breve intervento, nonché le consultazioni in sede di utenti che si recano abitualmente al CIDS per consultare la documentazione o per prendere documenti in prestito in modo autonomo.

² Solo una parte dei documenti del CIDS è disponibile per il prestito.

Richieste di informazioni registrate: temi richiesti¹, dal 2003

	2003		2004	
	Ass.	%	Ass.	%
Totale	536	100,0	651	100,0
00 Temi generali	36	6,7	25	3,8
01 Popolazione	99	18,5	154	23,7
02 Territorio e ambiente	14	2,6	12	1,8
03 Lavoro e reddito	47	8,8	84	12,9
04 Economia	13	2,4	12	1,8
05 Prezzi	28	5,2	25	3,8
06 Industria e servizi	17	3,2	36	5,5
07 Agricoltura e selvicoltura	3	0,6	7	1,1
08 Energia	4	0,7	6	0,9
09 Costruzioni e abitazioni	140	26,1	97	14,9
10 Turismo	12	2,2	35	5,4
11 Trasporti e comunicazioni	19	3,5	35	5,4
12 Denaro, banche e assicurazioni	4	0,7	10	1,5
13 Sicurezza sociale	9	1,7	5	0,8
14 Sanità	13	2,4	15	2,3
15 Formazione e scienza	14	2,6	12	1,8
16 Cultura, media e utilizzazione del tempo	8	1,5	8	1,2
17 Politica	8	1,5	7	1,1
18 Amministrazione e finanze pubbliche	27	5,0	33	5,1
19 Diritto e giustizia	1	0,2	5	0,8
20 Reddito e qualità di vita della pop.	10	1,9	13	2,0
21 Sviluppo sostenibile e disparità regionali	1	0,2	0	0,0
30 Offerte generali di servizi	9	1,7	15	2,3

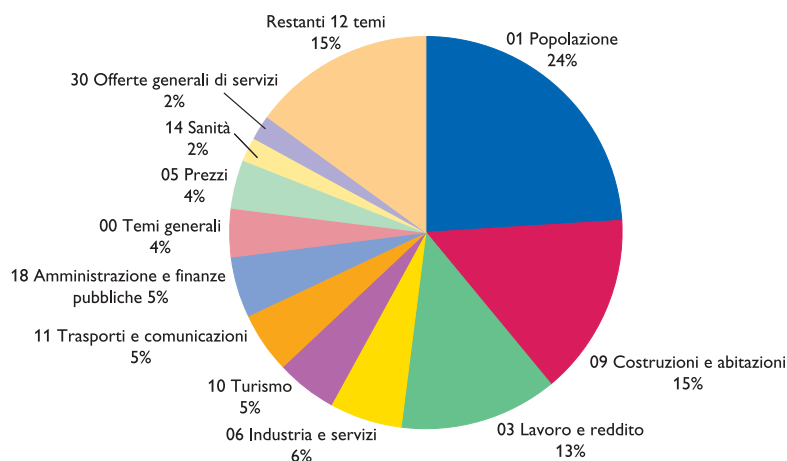
¹ Numero di volte in cui un tema è stato oggetto di una richiesta di informazioni. Il totale dei temi richiesti è superiore al totale delle richieste di informazioni in quanto una richiesta può riferirsi a più di un tema.

Fonte: Centro di informazione e documentazione statistica, Bellinzona.

Caratteristiche delle richieste registrate (richieste telefoniche, scritte e consultazioni in sede):

Temi delle richieste: I temi più richiesti sono: "popolazione" (23,7%), "costruzioni e abitazioni" (14,9%), "lavoro e reddito" (12,9%), "industria e servizi" (5,5%), "turismo" e "trasporti e comunicazioni" (5,4%), "amministrazione e finanze pubbliche" (5,8%). Richieste che toccano più di tre tematiche sono classificate sotto "temi generali"; questo "tema" rappresenta il 3,8% sul totale dei temi richiesti (numero complessivo di volte in cui è stato richiesto l'insieme dei temi).

Richieste di informazioni registrate: temi richiesti, nel 2004



Richieste di informazioni registrate, secondo l'aggregazione territoriale, dal 2003

	2003		2004	
	Ass.	%	Ass.	%
Totale richieste di informazioni registrate	504	100,0	541	100,0
Ticino - dati geocodificati	–	–	2	0,4
Ticino - livelli di aggregazione sub-cantionali	262	52,0	224	41,4
Ticino - cantone	131	26,0	198	36,6
Ticino e Svizzera	43	8,5	54	10,0
Regio insubrica	2	0,4	3	0,6
Svizzera	41	8,1	38	7,0
Svizzera per cantone	3	0,6	9	1,7
Svizzera e Italia	2	0,4	–	–
Altri cantoni	4	0,8	3	0,6
Italia	1	0,2	1	0,2
Altre nazioni	2	0,4	–	–
Europa	2	0,4	3	0,6
Internazionale	2	0,4	4	0,7
Altro	2	0,4	1	0,2
Non geografico	7	1,4	1	0,2

Fonte: Centro di informazione e documentazione statistica, Bellinzona.

Richieste di informazioni registrate: regioni richieste¹, dal 2003

	2003		2004	
	Ass.	%	Ass.	%
Totale regioni richieste	544	100,0	598	100,0
Ticino ²	438	80,5	481	80,4
Svizzera ³	94	17,3	105	17,6
Italia	5	0,9	4	0,7
Altre nazioni	2	0,4	–	–
Europa	3	0,6	4	0,7
Internazionale	2	0,4	4	0,7

¹ Numero di volte in cui una regione è stata oggetto di una richiesta di informazioni. Il totale delle regioni richieste è superiore al totale delle richieste di informazioni in quanto una richiesta può riferirsi a più di una regione.

² Compresa la Regio Insubrica.

³ Compresa le richieste riguardanti altri cantoni, escluse le richieste riguardanti unicamente il Ticino. (Sia nel 2003 che nel 2004 compresa 1 richiesta classificata sotto "Altro" nella tabella precedente).

Fonte: Centro di informazione e documentazione statistica, Bellinzona.

Livello di aggregazione territoriale: il 41,4% delle richieste si riferisce a dati a livello sub-cantonale (comuni, comprensori, sub-regioni, regioni, distretti e agglomerati); il 36,6% concerne il cantone nel suo insieme, mentre il 10,0% delle richieste si riferisce al Ticino nel confronto con la Svizzera. Complessivamente, su un totale di 541 richieste, sono stati richiesti dati riguardanti il Ticino nell'ambito di 471 richieste, mentre nell'ambito di 101 richieste ci si è interessati alla Svizzera (dati aggregati a livello nazionale o dati per l'insieme della Svizzera suddivisi per cantone).

Principali categorie di utenti: studenti e docenti (24,8%), ditte private dei settori primario secondario e terziario (19,0%), privati (15,7%), uffici cantonali (15,5%), enti consorzi e associazioni (7,8%), organi di informazione (6,1%), comuni (4,6%).

Richieste di informazioni registrate, secondo la categoria di utente, dal 2003

	2003		2004	
	Ass.	%	Ass.	%
Totale	489	100,0	541	100,0
Ditte private	66	13,5	103	19,0
Banche e assicurazioni	10	2,0	18	3,3
Industria e artigianato	30	6,1	37	6,8
Società immobiliari e studi fiduciari	6	1,2	13	2,4
Studi architettura e pianificazione	18	3,7	26	4,8
Studi di avvocatura	2	0,4	9	1,7
Biblioteche	1	0,2	–	–
Comuni	21	4,3	25	4,6
Docenti e studenti	95	19,4	134	24,8
Enti, consorzi e associazioni	18	3,7	42	7,8
Eestero	4	0,8	8	1,5
Istituti di ricerca e ricercatori	9	1,8	21	3,9
Organi di informazione	27	5,5	33	6,1
Privati	106	21,7	85	15,7
Uffici cantonali	138	28,2	84	15,5
Uffici di altri cantoni	1	0,2	1	0,2
Uffici federali	3	0,6	5	0,9

Fonte: Centro di informazione e documentazione statistica, Bellinzona.

Richieste di informazioni registrate, secondo il tempo necessario per l'evasione¹ (in minuti), dal 2003

	2003		2004	
	Ass.	%	Ass.	%
Totale richieste	504	100,0	541	100,0
Meno di 15	169	33,5	215	39,7
15-29	265	52,6	174	32,2
30-59	60	11,9	105	19,4
60 e più	10	2,0	47	8,7

¹ Personale del CIDS e personale delle altre unità.

Fonte: Centro di informazione e documentazione statistica, Bellinzona.

Complessità delle richieste: Il 39,7% delle richieste è costituito da richieste relativamente semplici che hanno richiesto al personale meno di un quarto d'ora di lavoro; 32,2%: da un quarto d'ora a mezz'ora; 19,4%: richieste complesse, da mezz'ora a un'ora di lavoro; rispetto al 2003 (2,0%) si è registrato un aumento delle richieste molto complesse, vale a dire che richiedono un'ora o più di lavoro (8,7%).

- *Accesso ai dati del sito Internet dell'Ustat*

Durante il 2004 ancora molti utenti hanno telefonato al CIDS per richiedere l'Indice nazionale dei prezzi al consumo. La maggior parte possedeva un accesso a Internet ed è stata perciò rimandata al sito dell'Ustat. Inoltre, molti utenti hanno contattato il CIDS telefonicamente hanno manifestato interesse per una maggiore presenza di dati statistici online.

Statistiche degli accessi al sito Internet dell'Ustat

Sono stati analizzati gli accessi al sito Internet effettuati durante gli ultimi 4 mesi del 2004 a partire da un report effettuato con Funnelweb analysis tool.

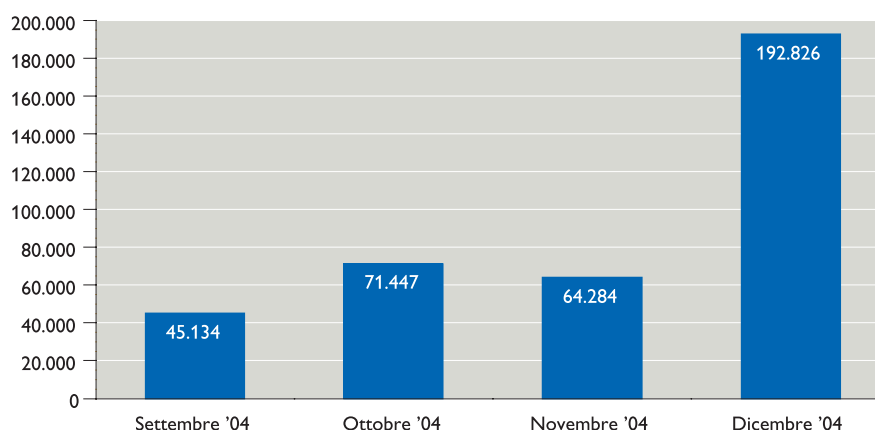
Accessi al sito Internet dell'Ustat, nel periodo settembre-dicembre 2004

	Totale	di cui utenti esterni ¹
Richieste di pagine	304.179	260.250
media mensile	76.044	65.062
media giornaliera	2.534	2.168
Sessioni	96.918	83.460
Visitatori	45.561	45.094

¹ Senza Amministrazione cantonale.

Fonte: Centro di informazione e documentazione statistica, Bellinzona (dati elaborati con Funnelweb analysis tool).

Totale richieste di pagine web dal sito Ustat, per mese, nel periodo settembre-dicembre 2004



Questi risultati non sono sempre facilmente interpretabili a causa della varietà e della complessità dei parametri utilizzati. Ad esempio, il numero di pagine web richieste è forse l'informazione più importante che le statistiche relative a Internet possano fornire, ma è anche l'informazione di gran lunga più ambigua e difficile da determinare, sia per la difficoltà nel definire univocamente cosa sia una pagina web, sia per altri motivi tecnici. Si è pertanto tentato di evidenziare i risultati più significativi e di fornire definizioni chiare per le variabili osservate.

Definizioni

- Sessioni:** Numero di collegamenti a una determinata pagina. Accessi multipli da parte di uno stesso visitatore sono contati come un unico accesso.
- Richieste di pagine:** Numero complessivo di collegamenti a una determinata pagina. Accessi multipli da parte di uno stesso visitatore sono contati singolarmente.
- Visitatori:** Numero di singoli visitatori che visualizzano una pagina. Il valore indicato corrisponde alla somma dei visitatori di ogni pagina. Ciò significa che un visitatore che ha visualizzato tot pagine, viene conteggiato tot volte ma viene conteggiato una sola volta se visualizza più volte una determinata pagina.

Le pagine principali (entry pages) delle unità dell'Ustat più visitate:

- Centro di informazione e documentazione statistica (CIDS): 6'319
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/Ustat/cids/default.asp?ID_M=1&pos=1

La pagina principale dell'unità del Centro di informazione e documentazione statistica (CIDS) ha registrato un incremento delle richieste di pagine; richieste che sono passate dalle 169 mensili dei primi cinque mesi del 2004 alle 1580 al mese durante gli ultimi quattro mesi del 2004.

- Osservatorio della vita politica (OVP): 829
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/Ustat/politica/default.asp?ID_M=1&pos=1
- Economia: 688
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/Ustat/economia/default.asp?ID_M=1&pos=1

Le pagine del sito Ustat più visitate:

- la homepage Ustat
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/default_4.asp
- la pagina dell'attualità con il notiziario statistico
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/attualita/default1_new.asp?ID_M=2&pos=1
- La pagina dei dati suddivisi per settore
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/dati/settore/default.asp?ID_M=3&pos=1
- La pagina delle news
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/attualita/default1_news.asp?ID_M=2&pos=2
- La pagina dei dati relativi alla congiuntura
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/dati/congiuntura/default.asp?ID_M=3&pos=3

Il files inseriti nel sito Ustat più scaricati:

- Dichiarazione dei dati per gli acquisti di proprietà fondiarie
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/sportello/scheda_completa.pdf
- Invito al Convegno Internazionale di Studi, Democrazia e antipolitica.
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/Ustat/politica/analisi/Invito_Interreg.pdf
- l'indice alfabetico dell'annuario cantonale
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/prodotti/annuari/Indice_annuario_can_2003.pdf
- Invito alla presentazione del volume “Statistica e lingue”.
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/attualita/segnalazioni/Statistica_lingue/Statistica_lingue.pdf
- il Rendiconto 2002 dell'attività Ustat
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/ustat/documenti/rendiconto_2002.pdf
- le definizioni e le avvertenze relative all'annuario ticinese
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/prodotti/annuari/Definizioni_annuario_can_2003.pdf
- Articolo “75 anni di statistica ticinese” (“Dati”, n. 1/2004)
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/attualita/Segnalazioni/2004_1/75mo_statistica.pdf
- Convegno pubblico Il mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/attualita/segnalazioni/Progetti_interreg/Convegno_transfront.pdf

- *Animazione culturale*

Nel corso dell'anno il CIDS ha ospitato varie manifestazioni, tra cui una tavola rotonda e un'esposizione organizzate in occasione dei festeggiamenti per il 75mo anniversario dell'istituzione dell'Ustat. Attraverso l'affissione di pannelli e l'esposizione di numerose pubblicazioni, sono state illustrate la produzione documentaria dell'ufficio e le attività delle varie unità.

7. L'Unità amministrazione e editoria

- Aspetti di gestione: l'unità si è occupata dei normali problemi di gestione del personale e della contabilità. Dalla primavera del 2004 è stato introdotto il Time report, con l'obiettivo di adottare la contabilità analitica a partire dal 2005.
- L'attività di pubblicazione: il 2004 è stato oltremodo impegnativo sotto questo profilo. Nella collana Aspetti statistici sono usciti ben tre documenti (vedi elenco al punto 8), uno nella collana Documenti statistici, un Annuario transfrontaliero, diversi documenti di lavoro, oltre ai quattro numeri del trimestrale (per complessive 600 pagine), ai due Rendiconti dello Stato e ai due volumi dell'Annuario statistico.
- Altro: l'unità è impegnata pure nelle normali pratiche amministrative, nella preparazione della documentazione necessaria alle varie unità (questionari, presentazioni in PowerPoint, articoli, ecc.), nel rispondere alle richieste numerose legate all'indice nazionale dei prezzi al consumo.

L'Unità si è, inoltre, occupata della pubblicazione di tre inserti, allegati ai numeri di giugno, settembre e dicembre 2004 del nostro trimestrale, curati dal Dipartimento del territorio. Si è così dato avvio a una collaborazione tra l'Ustat e la Sezione della pianificazione urbanistica (SPU), per la diffusione di studi di base legati all'aggiornamento del Piano direttore. I contenuti di questi studi poggiano anche su materiale statistico prodotto o gestito dall'Ustat. Essi interessano sicuramente tutte le persone attente alle trasformazioni della nostra realtà, che regolarmente leggono o consultano la rivista «Dati, statistiche e società».

In questo modo si sfruttano al meglio le sinergie possibili tra due le strutture sia sotto il profilo delle specifiche competenze (conoscenze nel campo della cartografia da parte della SPU, nella metodologia statistica per l'Ustat), sia per gli aspetti più tecnici (grafica collaudata, esperienza dell'Ustat nei soft di editoria, canali di distribuzione esistenti), comprimendo di conseguenza i costi.

8. Elenco delle pubblicazioni, degli articoli e delle presentazioni pubbliche

8.1 Pubblicazioni

- **Pazienti in ospedali e cliniche 1994-2002**, Documenti statistici, Sanità, febbraio 2004, p. 238
- **Statistica e lingue**, Aspetti statistici, Oss. linguistico, 2004, p. 268
- **Culture politiche e culture civiche a confronto**, Aspetti statistici, Politica, 2004, p. 283
- **Tra famiglia e lavoro**, Aspetti statistici, Economia, 2004, p. 159
- **Dati - statistiche e società**, 4 numeri trimestrali
- **Inserito dipartimento del territorio**, Elementi per uno sviluppo territoriale del Canton Ticino 1980-2000, giugno 2004, p. 16
- **Inserito dipartimento del territorio**, Costi infrastrutturali e sviluppo del Cantone, settembre 2004, p. 12
- **Inserito dipartimento del territorio**, Proprietà e qualità dello spazio urbano in Ticino: trasformazioni recenti, dicembre 2004, p. 16
- **Acquisti di proprietà fondiaria**, 4 numeri trimestrali
- **Rendiconto del Consiglio di Stato 2003**, Vol. 1, aprile 2004, p. 263
- **Rendiconto del Consiglio di Stato 2003**, Vol. 2, aprile 2004, p. 273
- **Annuario statistico ticinese 2004**, Cantone, p. 655

- **Annuario statistico ticinese 2004**, Comuni, p. 553
- **Indicatori e fonti statistiche del lavoro**, Documenti di lavoro 6, Economia, aprile 2004, p. 68
- **Frontalierato 2002**, Documenti di lavoro 7, Economia, dicembre 2004, p. 99
- **Rapporto metodologico**, Documenti di lavoro 8, Economia, ottobre 2004, p. 86

8.2 Articoli

- *Nel trimestrale “Dati - statistiche e società”*
 - Ustat - SCRIS, Una previsione per il Ticino: dalle ipotesi ai risultati, N. 1 marzo 2004, 14 p.
 - Lisa Bottinelli, I nuovi poli del Ticino, N. 1 marzo 2004, 10 p.
 - Anna Maria Zerboni, Lavoro e statistiche: una prima per il Ticino, N. 1 marzo 2004, 5 p.
 - Giovanni Lullo e Fabio Losa, L’export manifatturiero cantonale, N. 1 marzo 2004, 12 p.
 - Ustat, 75 anni di statistica ticinese, N. 1 marzo 2004, 20 p.
 - Cristina Gianocca e Renata Frigerio, Pazienti in ospedali e cliniche 1994-2002, N. 2 giugno 2004, 5 p.
 - Oscar Mazzoleni, Michela Tognetti e Mauro Stanga, Comizi elettorali fra declino e trasformazione, N. 2 giugno 2004, 12 p.
 - Giuseppe Fedon, Giugno 2004: al varo la Piattaforma statistica dell’O-Lav, N. 2 giugno 2004, 3 p.
 - Ustat, L’altalena del mercato immobiliare, N. 3 settembre 2004, 5 p.
 - Ustat, Tensione sul mercato dell’alloggio?, N. 3 settembre 2004, 6 p.
 - Dania Poretti, Calo del reddito cantonale nel 2002, N. 3 settembre 2004, 3 p.
 - Matteo Borioli e Elio Venturelli, Vecchie e nuove fedi di una società che migra, invecchia, cambia, N. 4 dicembre 2004, 33p.
 - Matteo Borioli, Le professioni dell’assistenza spirituale, N. 4 dicembre 2004, 4 p.
 - Pier Zanetti, La popolazione del Ticino dopo il (*censimento del*) 2000, N. 4 dicembre 2004, 7 p.
 - Anna Maria Zerboni, Salari 2002 nel privato: cosa è cambiato rispetto al 2000, N. 4 dicembre 2004, 3 p.
- *Altri contributi non menzionati nelle singole unità*
 - Elio Venturelli, 75 anni della statistica ticinese, in *Gestione e servizi pubblici*, la rivista specializzata per gli amministratori pubblici
 - Ustat, Novità dal portale dell’Ustat, in *Gestione e servizi pubblici*, la rivista specializzata per gli amministratori pubblici
- *Incontri stampa, relazioni e lezioni*
 - Incontro stampa per i 75 anni della statistica ticinese, 19 febbraio 2004, Ustat, Bellinzona
 - Presentazione stampa della pubblicazione “Pazienti in ospedali e cliniche 1994-2002”, C. Gianocca e R. Frigerio, 21 aprile 2004, Palazzo delle Orsoline, Bellinzona
 - Atelier SSS-O, A. Zerboni e F. Losa, 30 aprile 2004, Neuchâtel
 - Presentazione stampa della pubblicazione “Statistica e lingue”, S. Bianconi e M. Borioli, 13 ottobre 2004, Ustat, Bellinzona
 - Convegno internazionale di studi, Democrazia e antipolitica, 22 - 23 ottobre 2004, Archivio di Stato, Bellinzona
 - Convegno “Il mercato del lavoro dell’area transfrontaliera insubrica”, 28 ottobre 2004, Ville Ponti, Varese
 - Le Giornate svizzere della statistica 2004, 17 - 19 novembre 2004, Aarau
 - Presentazione stampa della pubblicazione “Tra famiglia e lavoro”, F. Losa e P. Origoni, 9 dicembre 2004, Ustat, Bellinzona